Federazione
Motociclistica
Italiana

www.federmoto.it

FMI duemila23

Trial

Trial

Approvato dal Consiglio Federale n.16 del 16/12/2022 con deliberazione n. 429.
Pubblicato il 19/12/2022.

INDICE

Titolo I - Disposizioni generali.....pag. 3

Titolo II - Campionati e Trofei.....pag. 22

Titolo III - Campionato Italiano Trial..... pag. 28

Titolo IV - Campionato italiano MiniTrial.....pag. 35

Titolo V - Trial Gruppo 5.....pag. 38

Titolo VI - Trofeo Centro Italia.....pag. 45

Titolo VII - Triofeo Nord Est Italia.....pag. 48

Titolo VIII - Trofeo delle Regioni - Trofeo Diego Bosis.....pag. 51

Titolo IX - Campionato Italia Trial Indoor- Urban Trial.....pag. 56

Titolo X - Trofei Monomarca.....pag. 62

Titolo XI - Regolamento Tecnico..... pag. 63

Titolo XII - Time Table.....pag. 67

In anticipazione alla Stagione Sportiva 2024 si comunica che per poter accedere al Campionato Italiano (CITO) 2024 con sola esclusione delle Cat. TR1 ,TR2 Minitrial e Femminili, sarà richiesto ai piloti una partecipazione ai propri Campionati Territoriali (ordine 1/3) tale partecipazione verrà utilizzata come convalida tecnica e/o ranking.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Disposizioni generali

1. Ai sensi di quanto predisposto dall'Art. 3 comma 2 dello Statuto Federale, rientra tra gli scopi istituzionali della Federazione Motociclistica Italiana - FMI - quello di promuovere e disciplinare l'attività sportiva motociclistica esercitando i poteri sportivi che le derivano dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI - e dalla Federazione Internazionale Motociclistica - FIM.
2. La FMI riconosce a livello statutario quale specialità motociclistica il Trial.
3. In base a quanto disciplinato dal Regolamento Organico Federale -ROF- la FMI svolge la propria attività attraverso i Comitati sportivi di specialità, istituiti dal Consiglio Federale, titolari dell'esercizio e della gestione sportiva in piena autonomia normativa, regolamentare, secondo le disposizioni stabilite dai Regolamenti sportivi, annualmente approvati dal Consiglio Federale.
4. Le definizioni e le caratteristiche della specialità Trial sono disciplinate dalla presente normativa sportiva e tecnica, annualmente deliberata dal Consiglio Federale della FMI, su proposta del Comitato Trial - di cui al successivo Art. 2 del presente Regolamento - e pubblicata sul sito istituzionale - www.federmoto.it - nella sezione appositamente dedicata.
5. Il Comitato Trial si riserva di proporre al Settore Tecnico Sportivo eventuali ed ulteriori modifiche e/o integrazioni al presente Regolamento anche durante lo svolgimento della stagione sportiva in corso, provvedendo, nella ipotesi di intervenuta approvazione da parte del Consiglio Federale, alla relativa pubblicazione nella apposita sezione del sito istituzionale.

Art. 2 - Il Comitato Trial

1. Ai sensi di quanto prescritto dal ROF, il Consiglio Federale istituisce, per il raggiungimento dei propri scopi statutari, di cui all'Art. 3 comma 2, il Comitato Trial.
2. Il Comitato Trial è coordinato da un Coordinatore, nominato con apposito provvedimento del Consiglio Federale, su proposta del Presidente del Settore Tecnico Sportivo - STS.
3. Il Coordinatore del Comitato Trial propone al Consiglio Federale la nomina di membri e responsabili delle singole attività che verranno poste in essere in ragione della finalizzazione dei programmi definiti ad inizio di ciascun quadriennio.
4. Tutti i membri del Comitato Trial sono nominati con apposito provvedimento di Consiglio Federale, che ne stabilisce il numero complessivo.
5. Il Coordinatore del Comitato Trial ed i membri del Comitato Trial durano in carica un quadriennio, in corrispondenza del ciclo olimpico, salva diversa limitazione temporale appositamente indicata nel provvedimento di nomina assunto dal Consiglio Federale.
6. Tutti i componenti del Comitato Trial, per l'esercizio del proprio incarico federale, devono essere in regola con il requisito del tesseramento, valido per l'anno in corso.
7. La funzione di Coordinatore, nel caso di dimissioni, di impedimento definitivo, o nel caso di revoca dell'incarico da parte del Consiglio Federale, verrà gestita *ad interim* da parte del Presidente del Settore Tecnico Sportivo, sino alla nomina del nuovo Coordinatore da parte del Consiglio Federale, da effettuarsi entro tre mesi dalla data dell'evento che ha dato luogo all'istituto dell'*interim.*

8. Il Comitato Trial si occupa di:
   a) programmare, coordinare e promuovere sul territorio nazionale l'attività motociclistica agonistica del Trial, intendendo con tale accezione quella determinata dalla partecipazione a manifestazioni agonistiche ufficiali della FMI
   b) programmare e coordinare le relative attività di promozione della specialità Trial
   c) elaborare le proposte normative, regolamenti sportivi e tecnici, circolari sportive, calendari, indizione di Campionati e Trofei della specialità Trial, da sottoporre annualmente all'approvazione del Consiglio Federale
   d) programmare l'organizzazione di Campionati e Trofei per ogni categoria e classe.

Art. 3 - Promotore

1. Il Consiglio Federale approva annualmente la Circolare Sportiva contenente le norme per l'iscrizione delle manifestazioni ai calendari di specialità Trial, riservandosi la facoltà di demandare ad un Moto Club/Promotore/Organizzatore/Società affiliato o iscritto alla FMI ed in possesso di Licenza di Organizzatore, la gestione dell'immagine e/o l'organizzazione delle prove titolate nazionali ed internazionali.
2. I Promotori e/o gli Organizzatori potranno istituire premi speciali che dovranno essere dichiarati nel Regolamento Particolare e preventivamente approvati dal S.T.S.

Art. 4 - Le manifestazioni di Trial: il Regolamento Particolare

1. Le manifestazioni della specialità Trial si svolgono su qualsiasi tipo di terreno all'aperto e/o all'interno di aree comprensive di ostacoli e la resistenza, l'abilità e la regolarità dei piloti costituiscono la base principale per i risultati.
   Nel percorso di gara sono incluse delle "Zone Controllate" in cui l'abilità del pilota a percorrerle viene osservata ed eventualmente penalizzata da parte di apposito personale - gli Addetti alla Zona Trial - AZT - secondo quanto prescritto nel Regolamento *"Addetti alle Manifestazioni Motociclistiche"*, approvato dal Consiglio Federale.
2. Tutto il percorso o parte di esso, deve essere compiuto in un tempo parziale o limite stabilito: Tempo Ideale.
3. Alle manifestazioni di Trial possono partecipare i motocicli, secondo quanto previsto nella sezione Tecnica del presente Regolamento.
4. Ogni manifestazione di Trial è disciplinata dal presente Regolamento e dallo specifico Regolamento Particolare - RP - che regola e disciplina lo svolgimento di ogni singola manifestazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Manifestazioni Motociclistiche - RMM - approvato dal Consiglio Federale.
5. Le manifestazioni di Trial vengono approvate, conformemente alle norme contenute nel RMM:
   - se a carattere nazionale, da parte del SETTORE TECNICO - SPORTIVO (S.T.S) AREA SPORTIVA - Comitato Trial
   - se a carattere territoriale, da parte del Comitato Regionale territorialmente competente.
6. L'assegnazione delle manifestazioni Trial è soggetta alla comprovata capacità organizzativa ed alle caratteristiche del percorso.

7. Il RP - secondo quanto disciplinato dell'art.13 del RMM - è il documento ufficiale, propedeutico e obbligatorio per il rilascio del Nulla Osta di una manifestazione motociclistica di Trial, che sancisce l'impegno dell'Organizzatore alla rispondenza delle modalità di svolgimento della manifestazione alle norme tecnico- sportive emanate dalla Federazione ed alle norme di legge applicabili.
8. Con l'iscrizione alla manifestazione, il pilota accetta il contenuto del RP della specifica manifestazione e dichiara, sotto la propria responsabilità:
   - di essere in possesso di idonea autorizzazione alla guida
   - che il motoveicolo con cui intende partecipare è in regola con le norme del Codice della Strada e regolarmente coperto da polizza assicurativa ai sensi di legge
   - di osservare le norme del codice della strada

Art. 5 - Responsabilità del Moto Club Organizzatore

1. L'assicurazione per la R.C. Gare e Competizioni motociclistiche è obbligatoria per legge per tutte le manifestazioni che si svolgono sotto l'egida della FMI.
2. L'Organizzatore di una manifestazione sportiva deve essere in possesso obbligatoriamente di una polizza di assicurazione per la R.C. Obbligatoria Gare e Competizioni motociclistiche, come previsto dalla normativa vigente.
3. Fatto salvo quanto previsto dal Regolamento Manifestazioni Motociclistiche - RMM - il Moto Club Organizzatore di manifestazioni Trial è responsabile per i seguenti incarichi:
   a) ottenere tutte le autorizzazioni necessarie ed attenersi scrupolosamente alle relative disposizioni, in particolare prendendo visione di eventuali prescrizioni da parte delle Autorità;
   b) informare le forze garanti dell'ordine pubblico, in forma scritta, dello svolgimento della manifestazione.
4. Il Presidente del Moto Club Organizzatore, assumendo un incarico organizzativo diretto, non può partecipare alla gara in qualità di pilota. Eventuali richieste di deroga a tale principio dovranno essere presentate a mezzo mail al Presidente del Settore Tecnico Sportivo e da questi autorizzate.

Art. 6 - Partecipazione alle manifestazioni di Trial: Licenze

1. La Licenza Agonistica è il requisito amministrativo che consente ai Tesserati di prendere parte a manifestazioni agonistiche di Trial organizzate sotto l'egida della FMI, in accordo con quanto previsto dalle norme contenute nel presente Regolamento che sancisce i criteri ed i limiti di utilizzo delle stesse.
2. Per la stagione sportiva **2023** secondo quanto indicato nella Circolare FMI, è prevista per la partecipazione a manifestazioni di Trial - a carattere nazionale e/o regionale - il rilascio delle seguenti Licenze:
   - Mini Off Road
   - Fuoristrada
   - Fuoristrada Elite
   - Fuoristrada One Event
   - Velocità con estensione Fuoristrada
   - Mini Road con estensione Fuoristrada
   - Assistente Trial

3. Inoltre, se le manifestazioni di Trial a carattere nazionale sono iscritte a calendario degli "eventi internazionali FIM" o "FIM Europe Open" possono parteciparvi:
   - i Licenziati FMI in possesso di Licenza Agonistica
   - i piloti stranieri in possesso di Licenza rilasciato dalla Federazione di appartenenza e "Starting Permission".
4. La partecipazione ad una manifestazione motociclistica Trial è subordinata alla suddivisione dei licenziati in classi e/o categorie, secondo quanto stabilito dal presente Regolamento.
5. La classe è la suddivisone dei motocicli in base ad una o più caratteristiche tecniche: cilindrata, marca, modello, anno di costruzione.
6. La categoria è la suddivisione dei licenziati in base alle caratteristiche dei partecipanti: tipo di licenza, età, ranking, genere.
7. Per la stagione 2023 vengono individuate le seguenti categorie e classi, dalla più alta alla più bassa (in base alla difficoltà del percorso) secondo quanto indicato nelle tabelle sottostanti:

TABELLA n.1

Categoria		Classi/Cilindrate	Età			Zona Controllata - colore Porte
Minitrial	A	Libera	Da 12 anni	a	18 anni	Giallo/verde
Minitrial	B	Fino a 125 cc.	Da 9 anni	a	18 anni	Giallo
Minitrial	C	Fino a 125 cc.	Da 9 anni	a	18 anni	Bianco
Femminile	Open B	Libera	Da 14 anni			Bianco
Vintage		Libera	Da 14 anni			Bianco
Minitrial	Mono	Frizione automatica	Da 8 anni	a	11 anni	Nero
Minitrial	Entry	Libera	Da 8 anni	a	18 anni	Nero

TABELLA n.2

Categoria		Classi/Cilindrate			Età		Zona Controllata - colore Porte
TR	1		Da 124 cc.		Da 16 anni		Rosso
TR	2		Da 49 cc.		Da 14 anni		Blu
TR	3		Da 49 cc.		Da 14 anni		Verde
TR	3	125	Da 49 cc.	A 125 cc.	Da 14 anni	a 21 anni	Verde
TR	3	Open	Da 49 cc.		Da 14 anni		Giallo/verde
Femminile	A		Da 49 cc.		Da 14 anni		Giallo/verde
Femminile	B		Da 49 cc.		Da 14 anni		Giallo
TR	4		Da 49 cc.		Da 14 anni		Giallo
TR	5		Da 49 cc.		Da 14 anni		Bianco

8. I piloti Categoria Femminile B possono partecipare a qualsiasi altra categoria.
9. Nella categoria Vintage sono ammesse le moto antecedenti al 2001.
10. Come anticipazione stagione 2024, nelle categorie MINI A, B, C, sarà ammessa come massima cilindrata la sola 125 cc, ad esclusione della MINI ENTRY che manterrà la cilindrata libera, purché il pilota abbia compiuto i 16 anni di età (vincolo del 125cc sino al compimento dei 16° anno di età). Per le categorie TR, sarà ammessa come massima cilindrata la sola 125 cc. fino al compimento dei 16° anno di età.

Art. 7 - Titoli di merito - Ranking - Retrocessioni e Wild Card

1. All'inizio di ciascuna stagione sportiva è competenza del Comitato Trial, sentito eventualmente il parere dei Comitati Regionali, definire e pubblicare sul sito federale il RANKING dei piloti, utilizzato per la classificazione delle categorie.

2. I nuovi licenziati TR e Mini Trial vengono inseriti d'ufficio nella categoria più bassa come indicato nelle tabelle dell'articolo 6 comma 7.
3. I piloti possono essere inseriti in una categoria diversa, previa richiesta e approvazione del Comitato Trial.
4. I passaggi di categoria possono avvenire sulla base di uno dei seguenti criteri:
   a) per fascia di età (anni compiuti),
   b) per merito (vittoria Campionato Nazionale/Trofeo Nazionale/Campionato Regionale)
   c) in base alla domanda dei richiedenti.
5. La categoria prescelta o assegnata dovrà essere la stessa per tutto l'anno in corso e in tutte le manifestazioni.
6. L'assegnazione della categoria al pilota che richiede la licenza dopo uno o più anni di inattività sarà di competenza del Comitato Trial.
7. Tutte le vittorie di Campionato / Trofeo Nazionale e/o Regionale comportano la relativa promozione di categoria.
8. Nei Campionati Regionali le categorie TR2, Femminile A non hanno obbligo di passaggio di categoria, e non subiscono penalizzazione.
9. I passaggi di categoria per merito sportivo, in base alle classifiche della stagione precedente, sono obbligatori. I piloti che non accettino il passaggio di categoria potranno restare nella stessa subendo una penalizzazione di 30 punti nel Campionato e/o Trofeo vinto la stagione precedente.
10. Nella Categoria Vintage può partecipare qualunque pilota classificato nel Ranking da TR1 a TR5.
11. Eventuali richieste di retrocessione devono essere valutate ed approvate dal Comitato Trial. La retrocessione comporterà:
    a) per il pilota classificato dal 1° al 10° posto in Campionato nell'anno precedente una penalizzazione di 30 punti, in tutti i Campionati/ Trofei a cui il pilota partecipa
    b) per il pilota classificato oltre la 10° posizione nell'anno precedente spetterà al Comitato Trial valutare ogni singolo caso.
12. Eventuali Wild card potranno essere autorizzate dal Comitato Trial, con provvedimento del Presidente del Settore Tecnico Sportivo attraverso la concessione di Wild Card il pilota può essere autorizzato a partecipare alla categoria superiore, senza attribuzione di punti in campionato.

Art. 8 - Iscrizioni

1. Per le iscrizioni a tutte le manifestazioni Trial si applicano le disposizioni di cui all'art.17 del RMM.
2. Le iscrizioni (Pilota/Assistente) a tutto il Campionato ed alle singole manifestazioni devono avvenire unicamente utilizzando il portale SIGMA-FMI.

Art. 9 - Numeri Fissi - Numero del pilota

1. I piloti devono mostrare il loro numero fisso stampato sul davanti e sul retro dell'abbigliamento gara e sulla tabella porta numero. L'area del numero deve misurare 200 mm x 200 mm.

2. Il Comitato Trial fornirà all'inizio di ogni anno/stagione la grafica e le linee guida per i numeri fissi che includeranno anche i loghi del Campionato. Nessun altro design o logo sarà accettato in quest'area.
3. I numeri fissi verranno gestiti tramite Sigma.
4. Il pilota deve assicurarsi che il numero fisso (fronte e retro) sia sempre visibile durante tutte le fasi della gara (riscaldamento, ricognizione percorso, gara) indipendentemente dalle condizioni atmosferiche.
5. La Direzione di Gara potrà rifiutare la partenza del pilota, qualora il numero fisso non sia stampato o conforme alle linee guida FMI.
6. Il numero fisso potrà essere scelto autonomamente dal pilota in fase di iscrizione su sigma.federmoto.it, oppure assegnato direttamente dal sistema.
7. Tutti I piloti del Campionato Italiano, Trofeo Centro Sud e Campionati Regionali dovranno apporre sull'abbigliamento gara il numero fisso come indicato dalle line guida FMI.
8. I numeri fissi per quanto concerne le categorie Mini del Campionato Italiano saranno forniti dal Comitato Trial (senza obbligo di stampa)
9. I colori dei numeri fissi per i piloti sono i seguenti:
   - TR1 fondo rosso numeri bianchi
   - TR2 fondo blu numeri bianchi
   - TR3/ TRE125 fondo verde numeri bianchi
   - TR3 OPEN/ Femminile A fondo giallo/verde numeri neri
   - TR4 fondo giallo numeri neri
   - FEMMINILE B fondo giallo numeri neri
   - TR5 fondo bianco numeri neri
   - MINI A fondo giallo/verde numeri neri
   - MINI B fondo giallo numeri neri
   - MINI C /FEMMINILE OPEN fondo bianco numeri neri
   - MINI MONO/ MINI ENTRY fondo nero numeri bianchi

Art. 10 - Pettorali

1. Tutti coloro che hanno accesso al percorso di gara dovranno indossare un pettorale (Assistente, media, club, team, industrie, vip ecc..).
2. Tutti i pettorali resteranno in possesso degli aventi diritto solo per la durata della gara, salvo diversa specifica, ed esclusione di assistenti ed industrie che lo gestiranno per tutta la stagione.
3 I colori dei Pettorali stabiliti per le altre figure presenti durante una manifestazione di Trial sono i seguenti:
   - Assistenti fondo blu numeri bianchi
   - Media fondo nero numeri bianchi
   - Club fondo giallo numeri bianchi
   - Team fondo giallo numeri bianchi
   - Industrie fondo su scelta del Comitato
   - Addetto Zona Trial e Responsabile Zona fondo arancione numeri bianchi
   - VIP ecc. fondo grigio numeri bianchi
4 Tutti i pettorali per l'accesso al percorso dovranno essere ritirati entro la partenza dell'ultimo pilota e dovranno essere ben visibili per tutta la gara.

Art. 11 Accessi

1. In base al pettorale e/o al numero fisso indossato, sono consentiti i seguenti accessi:
   a. numero fisso pilota: percorso di gara, Zona di Osservazione, Zona Controllata
   b. Pettorali Assistenti: percorso di gara, Zona di Osservazione, Zona Controllata solo quando il proprio pilota la sta percorrendo.
   c. Pettorali Team, Industrie, Media, Club e VIP: percorso di gara e Zona di Osservazione.
   d. Pettorali/pass Ospiti: percorso di gara.

Art. 12 - Percorso

1. Il percorso deve essere ad unico senso di marcia. Se, in circostanze eccezionali fosse necessario avere un doppio senso di marcia, dovranno essere adottate delle idonee misure di sicurezza.
2. Il pilota per figurare nella classifica finale deve avere effettuato la totalità del percorso con la propria moto.
3. Il percorso deve essere completamente segnalato prima dell'inizio delle Operazioni Preliminari e comunque prima della Verifica delle Zone Controllate, ove sia prevista.
4. È obbligatorio esporre nella sede delle Operazioni Preliminari una cartina del percorso con una completa campionatura del sistema di segnalazione.
5. Un pilota che abbandoni il percorso lo dovrà riprendere dal punto dove l'ha abbandonato, pena l'esclusione.
6. La lunghezza totale del percorso non può superare I Km. 20 sul totale dei giri.
7. Il percorso deve essere segnalato con frecce direzionali con dimensioni minime 250x100 mm, come indicato nella Tabella n. 3

Tabella n. 3 - FRECCIA SEGNALAZIONE PERCORSO

8. Nello spazio bianco della freccia deve essere indicato il numero della Zona Controllata successiva.
9. Tutte le frecce devono essere di materiale impermeabile.
10. Per ragioni di sicurezza le indicazioni del percorso per i non partecipanti alla gara dovranno essere diverse da quelle del percorso dei piloti.
11. Nei pressi del Percorso di gara dovrà essere prevista un'area idonea per lo stazionamento di almeno una ambulanza, dello staff di soccorso e del medico di gara che devono presenziare da almeno ½ ora prima della partenza del primo pilota, fino a mezz'ora dopo l'arrivo dell'ultimo pilota.

Art. 13 - Zona Controllata

1. Il numero delle Zone Controllate viene indicato nel Regolamento Particolare.
2. La lunghezza della Zona Controllata deve essere tale da permettere al pilota di poterla affrontare nel tempo massimo stabilito.

3. Ogni Zona Controllata deve essere numerata in ordine progressivo.
4. Ogni Zona Controllata ha 2 porte ben visibili contraddistinte con "IN" (Inizio della zona) e "FIN" (Fine della zona). Ciascuna porta sarà costituita da N. 2 cartelli indicatori (uno a destra ed uno a sinistra).
   Un motociclo si considera entrato nella Zona Controllata quando il mozzo della ruota anteriore ha oltrepassato la porta "IN" e si considera uscito dalla Zona Controllata quando il mozzo della ruota anteriore avrà oltrepassato la porta "FIN" - come nell'esempio seguente riportato nella Tabella n. 4.
5. Un pilota che abbia commesso FIASCO - ovvero che abbia riportato un insuccesso, raggiungendo il massimo delle penalità nella Zona Controllata - deve abbandonare la stessa alla scadenza del tempo concesso e comunque nel momento indicato dall'Addetto Zona Trial.
6. Se una Zona Controllata non viene superata da alcun pilota al 1° giro, la stessa potrà essere eliminata o modificata su decisione del Direttore di Gara. Nel caso di Zona Controllata con porte previste per più categorie, la stessa verrà eliminata o modificata solo per la categoria o classe interessata.
7. Durante la gara è permesso unicamente ai piloti visionare le Zone Controllate a piedi salvo norme generali dei singoli Campionati o Trofei.
8. E' autorizzata la realizzazione di Zone Controllate artificiali, preferibilmente realizzate con materiali naturali.
9. Le strade utilizzate per il percorso gara dovranno essere quanto più possibile diverse da quelle di pubblica circolazione.

Tabella n. 4 - Fac Simile di Zona Controllata

Art. 14 - Delimitazioni della Zona Controllata

1. Le delimitazioni della Zona Controllata devono essere fatte tramite nastri impermeabili, ben visibili, fissati ad ostacoli naturali o a pali ben infissi nel suolo.
2. Il nastro di delimitazione non può essere avvolto al supporto delle frecce di segnalazione delle porte.
3. I pali devono essere solidamente fissati nel suolo ed avere una altezza massima di cm.50 ed essere collocati in maniera tale che i nastri rimangano sempre ben tesi e con un'altezza dal suolo massimo di cm 30.
4. La distanza tra i nastri - larghezza della Zona Controllata - deve essere minimo di cm 250. Tale larghezza potrà essere ridotta tramite passaggi obbligati collocandovi "porte" come nell'esempio sottostante riportato nella Tabella n. 5 e come indicato al successivo Art. 16.
5. Se il nastro di delimitazione o la porta si rompono o cadono dovranno essere ripristinate prima del passaggio del pilota successivo.

Tabella n. 5 - Porta

Art. 15 - Zona Neutra

1. Prima della porta IN dovrà essere prevista una Zona Neutra con una lunghezza di minimo 4 metri **e larghezza di cm 80**, per permettere ad almeno 2 piloti di stare in fila e prepararsi ad entrare nella Zona Controllata.
2. Nella Zona Neutra solo il pilota è autorizzato a toccare/far avanzare la moto.
3. La Zona Neutra è area di competenza dell'Addetto Zona Trial e non è soggetta alle penalizzazioni inerenti alla Zona Controllata.

Art. 16 - Zona Sicurezza

1. Dopo la porta FIN dovrà essere prevista una Zona di Sicurezza con una lunghezza di almeno metri 3.

Art. 17 - Zona di Osservazione

1. All'esterno dell'area delimitata della Zona Controllata, deve essere previsto uno spazio denominato Zona di Osservazione, delimitato da un nastro, di tipo differente, da quello utilizzato per delimitare la Zona Controllata e che costituirà una barriera di separazione e di sicurezza.

Soltanto le persone autorizzate (pettorale e/o pass/braccialetto), potranno accedere a questo spazio.
2. La dimensione della Zona di Osservazione deve permettere il passaggio e la permanenza degli autorizzati.

Art. 18 - Porta

1. La larghezza minima di una porta deve essere di cm 120.
2. Le porte sono identificate da due frecce e saranno contraddistinte da segnalazioni (frecce destra e sinistra) di colore riferito alle categorie - come indicato nella Tabella n. 5.
3. Le frecce di segnalazione devono essere ben fissate su dei supporti aventi le seguenti caratteristiche:
   a) supporti metallici costituiti da un manufatto realizzato in filo metallico rigido diametro 4/6 mm, come di seguito indicato:

   b) paletti in legno/materiale idoneo cm 5/6 di lato, smussati all'estremità superiore, con frecce applicate tramite n. 2 viti/ fascette - come indicato nella tabella n. 5.
4. I colori utilizzati per le porte saranno, in ordine decrescente di livello di difficoltà: Rosso - Blu - Verde - Giallo/Verde - Giallo - Bianco - Nero.
5. I piloti devono attraversare tutte le porte previste per la propria categoria (colore).
6. In ogni gara saranno previste al massimo n. 5 colori di porte.
7. Le porte potranno essere numerate ed il pilota sarà obbligato a percorrerle in ordine progressivo.

Art. 19 - Zona Test e verifica alle Zone

1. Gli Organizzatori devono prevedere una Zona Test segnalata e delimitata. La stessa, sarà utilizzabile dai piloti regolarmente iscritti alla manifestazione.
2. Deve essere prevista una Zona Test adeguata per dimensioni al numero dei piloti e per livello al tipo della manifestazione, possibilmente nelle immediate vicinanze del Paddock.
3. La Zona Test sarà aperta e agibile secondo quanto prescritto nel TimeTable della manifestazione - Titolo X.
4. Le caratteristiche tecniche della Zona Test dovranno il più possibile corrispondere a quelle delle Zone Controllate tracciate per la gara.
5. La Zona Test non potrà essere usata per tracciare Zona Controllata per la manifestazione.
6. La Zona Test non può essere usata per allenamento del pilota.

7. Sono vietati per tutti, ad eccezione del personale autorizzato dal Direttore Di Gara per motivi di servizio, sopralluoghi sul percorso e sulle Zone Controllate da quando le stesse sono state delineate da fettuccia e porte.
8. La visita alle Zone Controllate avverrà esclusivamente durante la manifestazione indicata, nelle modalità e tempistiche indicate nel Time Table della manifestazione stessa.
9. Nel caso di presenza di un'area di test/riscaldamento, dal momento dell'apertura della stessa, dovrà essere presente una ambulanza.

Art. 20 - Tempi e Controlli

1. Il tempo di partenza e di arrivo dovranno essere rilevati al minuto primo.
2. L'orario di partenza del primo pilota dovrà essere riportato sul Regolamento Particolare.
3. Al tempo massimo concesso ad ogni pilota sono ammessi ulteriori 20 minuti di penalità per ritardo.
4. La velocità media considerata per il calcolo del tempo di gara a disposizione per ogni pilota non dovrà superare i 20 km/h.
5. Il tempo massimo di durata della gara sarà indicato nel Regolamento Particolare.
6. Se un pilota parte in ritardo rispetto al proprio tempo stabilito, il suo Tempo Ideale di arrivo non sarà modificato.
7. Nel caso in cui una o più Zone Controllate siano eliminate durante lo svolgimento della gara, il tempo non sarà modificato.
8. Il Direttore di Gara o la Giuria, laddove istituita, possono aumentare il tempo totale e/o quello attribuito al primo giro, solo prima della partenza del primo pilota, dandone immediata comunicazione ai partecipanti.

Art. 21 - Controllo Orario Partenza e Arrivo

1. Il Controllo orario di partenza sarà situato nell'area partenza.
2. Il controllo orario di arrivo sarà situato in un luogo comunicato prima della partenza.

Art. 22 - Intervallo di partenza

1. L'intervallo di partenza tra piloti sarà di un minuto primo.

Art. 23 - Tempo di Zona

1. Per completare una Zona Controllata viene concesso un tempo massimo di 1 minuto e 30 secondi.
2. Il tempo parte quando il mozzo della ruota anteriore supera la porta IN e termina quando il mozzo della ruota anteriore supera la porta FIN.
3. Il tempo sarà controllato da un Addetto Zona Trial.
4. Se il pilota non termina la Zona Controllata nel tempo massimo, l'Addetto Zona Trial segnalerà che il tempo è scaduto.
5. La decisione dell'Addetto Zona Trial responsabile del tempo è inappellabile.

Art. 24 - Ordine di partenza

1. L'ordine di partenza avviene nelle modalità previste dalle norme di singoli Campionati.

Art. 25 - Assistenti Trial

1. Nel Regolamento Particolare di ciascuna Manifestazione sarà stabilito se sia ammessa o meno la presenza della figura dell'Assistente di Zona Trial. Per svolgere tale attività è necessario aver compiuto 18 anni ed essere in possesso di una delle seguenti licenze: Fuoristrada, **Training**, Assistente Trial.
   L' Assistente Trial è l'unica persona autorizzata a sostenere la moto del pilota su tutto il percorso di gara.
2. L'Assistente si dovrà presentare alle Operazioni Preliminari dopo aver effettuato la procedura di iscrizione alla manifestazione.
3. L'Assistente potrà entrare nelle delimitazioni di una Zona Controllata, solo se autorizzato dall'Addetto Zona Trial per ragioni di sicurezza e solo quando transita il suo pilota. Dovrà stazionare in posizioni autorizzate dall'Addetto Zona Trial e non potrà seguire il proprio pilota.
4. Ogni Assistente potrà iscriversi ed assistere un solo pilota, salvo deroghe autorizzate dal Direttore Di Gara o Giuria ove presente.
5. Nel caso in cui, durante la gara, un Assistente non sia più in grado di proseguire e ufficialmente si ritiri, il suo pilota potrà chiedere che venga sostituito da un altro Assistente avente i requisiti richiesti, dandone comunicazione al Commissario di Gara che dovrà autorizzare la sostituzione. In questo caso non sarà necessario versare una nuova tassa di iscrizione.
6. L'Assistente iscritto avrà un pettorale numerato.
7. Con l'iscrizione alla manifestazione, l'Assistente accetta il contenuto del RP della specifica manifestazione e dichiara, sotto la propria responsabilità:
   - di essere in possesso di idonea autorizzazione alla guida
   - che il motoveicolo con cui intende partecipare è in regola con le norme del Codice della Strada e regolarmente coperto da polizza assicurativa ai sensi di legge
   - di osservare le norme del codice della strada
8. L'Assistente deve osservare le seguenti norme di comportamento, pena un cartellino giallo al proprio pilota:
   a) rispettare il Codice della Strada: la guida giudicata pericolosa dagli Ufficiali di Gara presenti verrà sanzionata
   b) fornire assistenza al suo pilota per riparare il motociclo o sostituire le parti non punzonate in ogni parte del percorso, escluso all'interno di una Zona Controllata e della Zona Neutra
   c) seguire il proprio pilota su tutto il percorso di gara, nel rispetto delle norme federali e di quelle impartite dagli organizzatori
   d) tenere la moto del pilota che segue sul percorso di gara ad eccezione della Zona Controllata e della Zona Neutra. In caso si verifichi una coda antistante la Zona Controllata/Zona Neutra potrà sostenere la moto, a **debita distanza della zona neutra**, ma non potrà farla avanzare verso la Zona Controllata.
   e) non può entrare nella Zona Controllata senza preventiva autorizzazione dell'Addetto Zona Trial
   f) non può utilizzare la Zona di Osservazione se il suo pilota è già transitato nella Zona Controllata
   g) non può circolare, spingere, spostare e/o rimuovere la moto del pilota lungo il percorso
   h) non può tenere il cartellino segnapunti del proprio pilota
   i) non può modificare il percorso della Zona Controllata

j) non può discutere con l'Addetto Zona Trial o contestare il suo operato
k) non è autorizzato a sostituire il suo pilota alla premiazione
l) non può cedere o togliersi il pettorale senza comunicazione e autorizzazione del D.d.G.

Art. 26 - Penalità

1. Le Penalità di Tempo in gara sono le seguenti:
   a) N. 1 punto: per ogni 5 minuti primi interi di ritardo alla partenza, al controllo intermedio o a quello finale e fino a un massimo di 4 punti corrispondenti a 20 minuti di ritardo.
   b) Esclusione: più di 20 minuti di ritardo totali
   c) non superare ciascuna Zona Controllata nel tempo limite di 1 minuto e 30 secondi - 5 punti di penalizzazione
2. Le Penalità in Zona Controllata sono le seguenti:
   a) n. 1 appoggio - 1 punto di penalizzazione
   b) n. 2 appoggi - 2 punti di penalizzazione
   c) più di 2 appoggi o piede trascinato - 3 punti di penalizzazione
   d) insuccesso - FIASCO - secondo quanto di seguito specificato - 5 punti di penalizzazione
   e) salto di una Zona Controllata e/o non effettuare una Zona Controllata e/o non effettuare le Zone Controllate nel loro ordine cronologico 10 punti di penalizzazione.
3. La maggiore penalizzazione ottenuta è l'unica ad essere assegnata, salvo penalità supplementari.
4. Si verifica un "**APPOGGIO**":
   - quando una qualsiasi parte del corpo del pilota, con eccezione del piede posizionato sulla pedana poggiapiedi, del motociclo o una qualsiasi parte del motociclo, ad esclusione degli pneumatici, delle pedane e del blocco paramotore, si appoggi in maniera evidente al suolo o ad un ostacolo;
   - quando tale dinamica avviene all'esterno delle delimitazioni della Zona Controllata
   - moto dentro le delimitazioni e appoggio al di fuori.

   L'appoggio trascinato e prolungato nella lunghezza che crea un evidente vantaggio (per esempio piede trascinato nell'avanzare o retrocedere) viene penalizzato con 3 penalità, mentre il piede appoggiato in scivolata 1 penalità.
5. Si verifica un **"INSUCCESSO" o "FIASCO" del paletto**:
   - quando il pilota o il motociclo entrano in contatto con qualsiasi supporto della freccia comportandone rottura, rimozione, inclinazione abbattimento tanto da dover essere riposizionata da parte dell'addetto di Zona;
   - quando una delle due ruote del motociclo oltrepassa il paletto o il limite della porta.

   La bandierina toccata o fatta cadere dal supporto non comporterà penalità.
6. Si verifica un **"INSUCCESSO" o "FIASCO" del nastro/fettuccia**:
   - quando il pilota o il suo motociclo rompono il nastro della Zona Controllata
   - quando una ruota oltrepassa il nastro toccando il terreno dal lato opposto
   - quando il pilota toglie o permette di togliere il nastro dal paletto, oppure allontanarlo o farlo allontanare da sé o dalla moto
7. Si verifica un **"INSUCCESSO" o "FIASCO" con una caduta** quando:
   - il pilota esce dalla sagoma della moto appoggiando entrambi i piedi
   - cade nella zona controllata
   - il manubrio tocca il suolo

8. Si verifica un "**INSUCCESSO" o "FIASCO" rispetto ad una PORTA** quando:
   - il pilota non affronti una porta del proprio percorso o la passi in senso contrario
   - attraverso una porta di un'altra categoria anche in senso contrario
   - il pilota riaffronti la stessa porta a meno che tale azione non sia determinata da un arretramento attraverso la porta stessa
   - non affronti le porte nell'ordine progressivo
   - si rifiuti di percorrere una Zona Controllata presentandosi dall' Addetto Zona Trial per farsi segnare il punteggio.
9. Si verifica un INSUCCESSO o FIASCO per **Aiuto Esterno** quando il motociclo o il pilota ricevono un aiuto esterno.
10. Si ha un INSUCCESSO o FIASCO per incrocio quando la traccia di una ruota incrocia una traccia precedentemente fatta dalla motocicletta dopo che la stessa ha effettuato un giro completo.
11. Si ha un INSUCCESSO o FIASCO per **SICUREZZA** quando il pilota nella Zona Controllata non allacci il dispositivo di spegnimento automatico di sicurezza.

Art. 27 - Penalità supplementari - sanzioni

1. Si applicheranno le seguenti penalità e sanzioni nei casi di seguito indicati:
   a) se il pilota affronta una Zona Controllata senza seguire l'ordine progressivo delle stesse avrà 10 punti di penalità supplementari
   b) se il pilota non si presenta al "fine zona", al passaggio intermedio o a fine gara avrà 10 punti di penalità supplementari
2. Tra le penalità supplementari rientra il Cartellino Giallo. Il Cartellino Giallo: comporta 5 punti di penalità. Se viene dato per tre volte comporta l'esclusione dalla gara. Il Cartellino Giallo potrà essere assegnato ad un pilota/Assistente da parte di un ufficiale di Gara. Uno o più cartellini gialli potranno essere assegnati in alternativa ad altre sanzioni previste per azioni del pilota, e dell'Assistente **e/o altro componente del Team, Industrie e Club del pilota**, non conformi alle norme o al comportamento sportivo. Tra i comportamenti che determinano l'attribuzione del Cartellino Giallo rientrano i seguenti:
   a) procedere sul percorso o/e nel contesto della manifestazione con il pettorale/numero di gara parzialmente coperto
   b) comportamento non consono all'etica sportiva
   c) mancato rispetto delle norme e disposizioni inerenti al paddock
   d) danneggiamento volontario del pettorale
   e) mancato stop del motore se ci sono più piloti in coda dopo ripetuti avvisi da parte di un Ufficiale Di Gara
   f) se il pilota inizia a percorrere la Zona Controllata senza autorizzazione dell'Addetto Zona Trial
   g) se il pilota rientra nella Zona Controllata, con il motociclo o a piedi, senza aver richiesto autorizzazione preventiva dopo averla già percorsa
   h) se il pilota che ha fatto insuccesso/Fiasco non abbandona la Zona Controllata nel momento e per la strada indicata dall'Addetto Zona Trial
   i) se il pilota lascia il motociclo incustodito nella zona neutra e/o nella stessa riceve aiuto esterno al motociclo
   j) se il pilota o/e l'Assistente si rifiutano di rispettare le istruzioni dell'Addetto Zona Trial e/o si comportano in maniera scorretta in una sezione e/o sul percorso

k) se l'Assistente entra nella Zona Controllata senza l'autorizzazione dell'Addetto Zona Trial
l) se il pilota o il suo Assistente modificano le difficoltà di una Zona Controllata
m) se la guida, sia del pilota che dell'Assistente, venga giudicata pericolosa da un Ufficiale di Gara in servizio

Art. 28 - Esclusioni

1. I comportamenti da parte del pilota di seguito indicati determinano la sua esclusione dalla manifestazione:
   a) condotta scorretta del pilota e/o del suo assistente verso un Ufficiale di Gara
   b) guidare senza casco
   c) sostituire il motociclo o parti punzonate
   d) equipaggiamento non conforme alle specifiche tecniche
   e) sostituzione del motociclo, senza autorizzazione durante la gara
   f) uso di pneumatici non autorizzati
   g) sostituzione del numero fisso
   h) non riprendere il percorso dal punto dove è stato abbandonato
   i) presenza sul percorso e nelle Zona Controllata prima dell'inizio della manifestazione
   j) partenza o arrivo oltre il tempo ideale previsto dal RP: nel caso in cui al pilota venga contestato un ritardo di tempo superiore al massimo previsto, il pilota stesso dovrà immediatamente presentarsi alla zona partenza, ed arrestare la sua gara
   k) ricevere n. 3 Cartellini Gialli durante la manifestazione
   l) volontà del pilota a non voler superare il percorso e/o una Zona Controllata
   m) manifesta volontà del pilota di ostacolare il regolare svolgimento della manifestazione
   n) motociclo non conforme al Regolamento Tecnico
   o) rifiuto a sottoporsi ad eventuali ulteriori controlli durante la gara - secondo quanto previsto dal Regolamento Tecnico
   p) utilizzare e/o indossare qualsiasi tipo di dispositivo di comunicazione su casco e/o altri supporti come Radio/Bluetooth o altri materiali di comunicazione interpersonale

Art. 29 - Ostruzione

1. Si verifica ostruzione quando un pilota, nel percorrere la Zona Controllata, viene ostacolato.
2. Se il pilota reclama l'ostruzione, l'Addetto Zona Trial, in base ad una sua valutazione sul fatto, può far ripetere la Zona Controllata.
3. La decisione dell'Addetto Zona Trial sulla possibilità di ripetere la Zona Controllata non è appellabile.
4. Se l'Addetto Zona Trial concede di ripetere la Zona Controllata, il pilota ripartirà dall'inizio della stessa, ed i punti presi fino al punto prima dell'ostruzione, saranno mantenuti, sommandoli ad altri eventuali punti acquisiti dopo il punto in cui è avvenuta l'ostruzione.
5. L'Addetto Zona Trial ha la possibilità di far ripetere la Zona Controllata nei casi in cui l'azione del pilota sia stata danneggiata o interrotta da motivi non riconducibili a lui stesso e/o al suo Assistente.

Art. 30 - Tabelle segnapunti

1. Ogni Addetto Zona Trial Responsabile deve compilare la tabella segnapunti e/o inserire nel sistema elettronico in dotazione le penalità di tutti i piloti transitati in quella Zona Controllata.
2. La tabella è l'unico documento ufficiale attestante le penalità assegnate e costituisce parte integrante del Fascicolo di Gara, quindi raccolto dal Commissario Delegato.

Tabella n. 7 - Fac simile Tabella Addetto di Zona Trial

Art. 31 - Classifiche di gara - Classifiche di Campionato/Trofeo

Classifiche di gara

1. Risulta vincitore il pilota che abbia realizzato il minor numero di penalità effettuando la distanza totale del percorso con il proprio motociclo.
2. Stesso criterio viene applicato per gli altri piloti classificati.
3. In caso di parità di penalità totali la discriminante sarà la seguente:
   a) il pilota che abbia totalizzato il maggior numero di passaggi a zero. Nel caso persista la parità, le ulteriori discriminati saranno:
   b) il pilota con maggior numero di 1
   c) il pilota con maggior numero di 2
   d) il pilota con maggior numero di 3
   e) il pilota che avrà percorso la gara con il minor tempo totale.
4. Le classifiche individuali dovranno essere per categoria/e del pilota come previsto dai singoli Campionati o format Regionali.
5. La classifica di Club, ove prevista dal relativo Campionato, verrà redatta secondo le norme stabilite nei relativi format regionali/norme di Campionato.
6. Categorie con meno di 3 piloti saranno accorpate in un'altra categoria di pari colore esclusi i Minitrial.

Classifiche di Campionato/Trofeo

7. In ogni manifestazione titolata, ai fini delle classifiche finali di Campionato o Trofeo, vengono assegnati i seguenti punteggi:

20 punti	al 1°classificato
17 punti	al 2°classificato
15 punti	al 3°classificato
13 punti	al 4°classificato
11 punti	al 5°classificato
10 punti	al 6°classificato
9 punti	al 7°classificato
8 punti	al 8°classificato
7 punti	al 9°classificato
6 punti	al 10°classificato
5 punti	al 11°classificato
4 punti	al 12°classificato
3 punti	al 13°classificato
2 punti	al 14°classificato
1 punto	al 15°classificato

8. Per la classifica finale sono ritenuti validi tutti i punteggi acquisiti, salvo quanto eventualmente previsto dalla normativa prevista per lo svolgimento di uno specifico Campionato.
9. Nel caso di ex aequo dopo l'ultima gara di Campionato, si conterà il maggior numero di primi posti, secondi posti, etc…In caso di ulteriore parità si terrà conto del miglior risultato ottenuto nell' ultima gara del Campionato.
10. Salvo norme specifiche, relative ai singoli Campionati/Trofei, i punteggi sono assegnati solo ai piloti di nazionalità italiana.

Art. 32 - Premi

1. Devono essere previsti premi almeno per i primi 3 classificati di ogni categoria.
2. La cerimonia di premiazione si dovrà svolgere immediatamente dopo l'arrivo dell'ultimo pilota. Nel caso in cui la stessa non si svolga entro un'ora decade l'obbligo di presenza al podio.

Art. 33 - Reclami

1. I reclami dovranno essere presentati al commissario di gara delegato in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Manifestazioni Motociclistiche.

Art. 34 - Format regionali

1. I format delle manifestazioni di Trial a carattere regionale devono prevedere le seguenti indicazioni:
   - Operazioni preliminari dalle ore 9.00 fino alla partenza dell'ultimo pilota.
   - Ordine di partenza: scelto dal pilota sul sistema Sigma.federmoto.it
   - Controllo documenti: 15 minuti prima della propria partenza, in caso di verifica negativa il pilota dovrà mettersi in regola entro i 20 minuti penalizzati, oltre sarà escluso dall'ordine di partenza.

   - Tempo di gara: 5 ore 30 minuti più 20 minuti penalizzati.
   - Fine Gara: ore 16, o salvo quanto stabilito dal Direttore di Gara

Art. 35 - Eventi Hobby Sport Master

1. In occasione delle manifestazioni Regionali di Trial, il Moto Club Organizzatore può richiedere, nelle modalità previste nel Regolamento CSAS - Commissione Sviluppo Attività Sportive - annualmente approvato dal Consiglio Federale, un evento Hobby Sport Master. Il numero delle Zone da fare per i partecipanti all'Hobby Sport Master può essere max il 50% del numero delle zone totali e solo zone a basso contenuto agonistico della Manifestazione a cui si abbina.
2. Come indicato nel Regolamento CSAS:

- la partecipazione agli eventi Hobby Sport Master è ammessa ai possessori di Tessera Member, dotati di certificato medico di idoneità per attività sportiva non agonistica
- per la copertura assicurativa risulta valida quella già prevista per l'organizzazione della gara, senza ulteriori costi per l'Organizzatore.

Art. 36 - Disposizioni finali e normativa di rinvio

1. Ai sensi di quanto disposto dall'Art. 22 comma 7 lettera p) ed u) dello Statuto Federale, la validità del presente Regolamento è subordinata alla approvazione dello stesso da parte del Consiglio Federale ed alla pubblicazione sul sito istituzionale.
2. Il Comitato Trial si riserva di proporre al Consiglio Federale, per quanto di competenza, modifiche e/o integrazioni al presente Regolamento.
3. Per quanto non esplicitamente previsto si rimanda a quanto prescritto dallo Statuto della FMI, dal Codice Etico e da tutta la normativa endofederale approvata dal Consiglio Federale, in modo particolare il Regolamento di Giustizia, il Regolamento Organico Federale, il Regolamento Manifestazioni Motociclistiche, il Regolamento Ambiente, la Circolare Sportiva e la Circolare FMI.
4. Il Codice Etico FMI rappresenta la fondamentale garanzia del corretto e trasparente funzionamento, posto a tutela delle aspettative etiche e di condotta morale di tutti i portatori di interesse.

TITOLO II - CAMPIONATI E TROFEI

Art. 1 - Gare

1. Per l'organizzazione di manifestazioni titolate e non titolate, si rimanda a quanto previsto in merito nel RMM. In concomitanza con l'organizzazione di Manifestazioni Nazionali titolate è vietato porre a calendario e/o organizzare manifestazioni titolate a carattere territoriale che prevedano la partecipazione di piloti ammessi all'attività nazionale titolata della stessa specialità. Tale divieto è limitato alla Regione ove si svolge la manifestazione e a quelle confinanti.
2. Il Comitato Trial divulgherà ad inizio stagione le date utilizzabili dai Comitato Regionale per svolgere i Campionati Regionali.
3. Per quanto concerna l'annullamento o il rinvio di manifestazioni già iscritte a calendario, si rimanda a quanto disposto in merito nel RMM - Art. 16.

Art. 2 - Giuria

1. Sulla base delle prescrizioni del RMM, il presente Regolamento prevede l'insediamento di un'apposita Giuria per tutti i seguenti Campionati di specialità:
   - Campionato Italiano Trial
   - Campionato Italiano Mini Trial
   - Trial delle Regioni
2. La Giuria è composta da:
   - Presidente di Giuria, nominato con apposito provvedimento del STS
   - Commissario Sportivo Delegato, in servizio in occasione della manifestazione
   - Direttore di Gara in servizio

   Soggetti terzi, se invitati dal Presidente di Giuria, possono assistere alle riunioni di Giuria, ma partecipano senza diritto di voto: tra questi il Comitato Trial individua il Verificatore di Zona, ed il Direttore di Gara in affiancamento.
3. Ciascun componente ha diritto di voto. Il voto non è delegabile. La Giuria decide a maggioranza dei voti. Il caso di parità è determinante il voto di chi presiede.
   In caso di assenza del Presidente di Giuria, la stessa rimane composta esclusivamente dal Commissario Sportivo Delegato e dal Direttore di Gara in servizio: in questo caso il voto del DdG vale doppio.
4. La Giuria si riunisce per la prima volta su convocazione, a mezzo mail, del Presidente di Giuria, comunque prima dell'inizio delle OP, e l'ultima dopo la compilazione delle classifiche e comunque secondo quanto previsto nel Time Table della manifestazione.
5. Fatte salve le competenze degli Ufficiali di Gara, rientrano tra i compiti della Giuria:
   a) decidere di ritardare la partenza della gara, arrestare o sopprimere una manifestazione in tutto o in parte, per ragioni urgenti di sicurezza o in altri casi di forza maggiore
   b) valutare la percorribilità del percorso e la rispondenza delle caratteristiche delle Zone Controllate alle esigenze regolamentari e della manifestazione
   c) valutare eventuali modifiche ad orari di partenza e tempi di gara
   d) stilare un verbale di tutte le riunioni di Giuria, firmato da tutti i componenti, affinché lo stesso confluisca nel fascicolo di gara

   e) proporre penalità da assegnare al pilota, demandandone l'applicazione alla competenza del CdG
   f) proporre sanzioni da comminare al pilota, demandandone l'applicazione al CdG
   g) decide su tutti i reclami presentati nel corso della manifestazione, come da disposizioni del RMM
   h) svolgere, inoltre gli ulteriori compiti specificatamente attribuitegli dal presente Regolamento
   i) esprimere parere sulle modifiche al programma di gara così come previsto dal RP, per causa di forza maggiore, opportunatamente documentate e nel rispetto della normativa federale
   j) svolgere eventuali ed ulteriori funzioni non espressamente previste dal presente Regolamento e comunque non di esclusiva competenza di altri soggetti in servizio.

Art. 3 - Verificatore di Zona

1. Il Comitato Trial istituisce per le gare di manifestazioni di seguito indicate la figura del Verificatore di Zona.
2. Rientrano tra i compiti del Verificatore di Zona:
   - verificare la corrispondenza delle Zone Controllate alle norme, alla loro sicurezza e adeguatezza di livello tecnico, risolvere eventuali problematiche di transitabilità
   - proporre al DdG eventuali modifiche inerenti tratti di percorso e/o **Zone Controllate** che ritenga pericolosi, non transitabili o non adatti alla gara in questione.
3. La verifica potrà essere effettuata il giorno precedente la gara, con inizio dalle ore 9:30 - salvo diverse disposizioni - per le seguenti manifestazioni:
   - Campionato Italiano Trial
   - Campionato Italiano Minitrial
   - Trial delle Regioni
4. Il Verificatore di Zona deve essere tesserato alla FMI per la stagione in corso.
5. La verifica delle zone avverrà alla presenza di:
   - Direttore di Gara
   - Direttore di Gara FMI in affiancamento
   - Tracciatore di percorso
   - Presidente di Giuria, a sua discrezione.
6. L'Organizzatore della manifestazione deve mettere a disposizione del Verificatore il materiale ed il personale necessario per attuare eventuali modifiche al percorso. Eventuali variazioni proposte dal Verificatore dovranno essere accettate dall' organizzazione e attuate prima delle Operazioni Preliminari, prevedendo, in caso contrario, la decurtazione dall'eventuale contributo previsto per la manifestazione.
7. Il Verificatore sarà responsabile solo verso la FMI, e unicamente per il lato tecnico della manifestazione, della corrispondenza delle Zone.

Art. 4 - Operazioni Preliminari

1. Rimandando a quanto previsto dal RMM - Art. 18 - relativamente alla regolamentazione delle OP - le stesse devono avvenire in base a quanto stabilito nei Regolamenti dai vari Campionati/Trofei.

Art. 5 - Orari e luogo di partenza

1. Le partenze devono avvenire in base a quanto stabilito nei Regolamenti dai vari Campionati/Trofei.
2. L'Area di Partenza deve essere collocata in maniera adeguata in base all'importanza della manifestazione ed attrezzata con le seguenti strutture/apparecchiature:
   - Corridoio d'ingresso dei piloti all'Area di partenza che dovrà essere ben delimitato
   - Impianto di amplificazione sonora funzionante almeno 30 minuti prima degli orari di gara
   - affissione documenti relativi alla gara presso la segreteria
   - Monitor TV, sufficientemente grandi, per la visualizzazione dei risultati

Art. 6 - Paddock

1. Gli orari di apertura e chiusura del Paddock devono avvenire sulla base di quanto disposto dal Time Table del relativo Campionato.
2. Avranno diritto all'accesso i piloti regolarmente iscritti e quanti ne abbiano titolo secondo la presente normativa.
3. Le caratteristiche e le dotazioni del paddock dovranno essere le seguenti:
   - Superficie - La superficie dovrà essere sufficientemente piana tale da permettere il transito dei veicoli con qualsiasi condizione atmosferica. Lo spazio del parco sarà distribuito in modo razionale in base alle dimensioni dei veicoli dei piloti.
   - Parcheggio Auto di Servizio - Nelle immediate vicinanze del Parco Piloti dovrà essere previsto uno spazio adeguato al parcheggio delle vetture private dei piloti, meccanici, case, giornalisti, Ufficiali di Gara ed addetti i lavori.
   - Servizi Igienici - Dovrà essere previsto un numero adeguato di servizi igienici e docce (separati per uomini e donne) e dei punti di erogazione d'acqua potabile.
   - Contenitori Rifiuti - Dovranno essere posizionati dei contenitori per rifiuti urbani in numero sufficiente, con particolare attenzione alla raccolta differenziata e inoltre dovranno essere predisposti dei contenitori per olio usato, plastica e lattine.
   - Impianto Illuminazione Notturna - Nelle ore notturne dovrà essere funzionante un impianto minimo di illuminazione nelle aree vicino lo svolgimento della manifestazione.
   - Distribuzione Energia Elettrica - L'area adibita a paddock A e A1 dovrà essere servita di energia elettrica.
4. Il mancato rispetto delle regole di utilizzo del Paddock o/e la mancata osservanza delle disposizioni degli organizzatori potrà essere sanzionato dal DdG con un Cartellino Giallo da comminarsi nella manifestazione di riferimento e/o una multa da €50,00 a €500,00 con responsabilità oggettiva dei piloti.
5. Sarà cura del Moto Club Organizzatore assicurarsi che la zona di partenza paddock e le altre installazioni rispondano alle direttive descritte nelle normative/prescrizioni per gli organizzatori, che saranno fornite a tutti i Club assegnatari di manifestazioni nazionali titolate.
6. Per realizzare quanto disposto al comma precedente, l'Organizzatore nominerà una persona che sarà responsabile dell'applicazione delle prescrizioni del presente articolo durante la manifestazione.

Art. 7 - Ufficio Stampa

1. Deve essere predisposto nelle immediate adiacenze della Zona Partenza un locale da adibirsi a Ufficio Stampa.
2. Lo stesso dovrà essere presidiato da un responsabile da un'ora prima l'inizio della gara fino al termine della stessa e attrezzato con le seguenti strutture/apparecchiature:

- Tavoli e sedie in quantità sufficiente
- N. 1 connessione Internet WI FI, se possibile
- N. 1 fotocopiatrice.

Art. 8 - Classifiche finali - Premiazione - Conferenza stampa

1. Nelle manifestazioni titolate il titolo di Campione italiano/regionale viene assegnato solo nel caso si siano effettuate almeno tre prove. L'assegnazione del titolo di Campione è subordinata ad un minimo di 3 piloti classificati, salvo quanto differentemente previsto dalle norme di specialità sportiva nazionale.
2. Le classifiche rese note a fine manifestazione, anche se seguite da premiazione, sono ufficiose, fino alla omologazione della manifestazione da parte della Struttura Federale che ha proceduto alla approvazione delle stesse - S.T.S. - Area Sportiva.
3. Le classifiche devono essere rese note mediante pubblica esposizione presso la Segreteria di Gara.
4. Alla Premiazione è obbligatoria la presenza dei primi 3 classificati di ogni categoria e classe. In caso di assenza al podio senza il preventivo benestare del Direttore di Gara, al pilota sarà applicata un'ammenda da €**100,00.**
5. L'obbligo della presenza al podio decade qualora la premiazione venga effettuata oltre un'ora dopo il termine della manifestazione o gara.
6. Prima della Premiazione, se convocati dall'organizzazione, i primi 3 classificati delle categorie: TR1 - TR2 - TR3 dovranno partecipare, se indetta, ad una Conferenza Stampa.

Art. 9 - Addetti Zona Trial

1. Il Consiglio Federale della Federazione Motociclistica Italiana istituisce e riconosce la figura degli "Addetti alle Manifestazioni Motociclistiche", allo scopo di garantire il corretto svolgimento delle manifestazioni motociclistiche disputate sul territorio nazionale.
2. Gli Addetti alle Manifestazioni Motociclistiche assumono una specifica denominazione e qualifica a seconda della specialità della manifestazione nella quale sono chiamati a prestare servizio.
3. Se prestano servizio in occasione di manifestazioni di Trial sono denominati Addetti Zona Trial, come specificato all'Art. 3 del Regolamento Addetti alle Manifestazioni, approvato dal CF.
4. Gli Addetti alla Zona Trial:
   - devono avere un'età minima di 18 anni
   - devono essere in possesso di Licenza GDG, ed essere tesserati per l'anno in corso
   - vengono designati nello svolgimento delle rispettive funzioni direttamente dal Moto Club organizzatore

- vengono disposti dal Direttore di Gara nella zona di pertinenza secondo quanto previsto dal presente Regolamento
- sono responsabili della zona di percorso assegnata da parte del DdG: tra questi verrà individuato l'Addetto Zona Trial - Responsabile che dovrà essere riconoscibile durante la manifestazione ed indossare il prescritto pettorale
- sono alle dirette dipendenze organizzative del DdG, dal quale ricevono tutte le disposizioni in merito alla gestione degli specifici compiti
- collaborano con il DdG nella attribuzione delle penalità nella zona assegnatagli dal DdG, secondo le norme specificatamente previste dal presente Regolamento
- hanno l'obbligo di segnalare per iscritto al DdG eventuali comportamenti o azioni contrarie al regolamento di gara che si dovessero verificare nel tratto di zona assegnata
- propongono l'assegnazione di punteggi nella zona controllata di rispettiva competenza.

5. Il Consiglio Direttivo del GDG organizza per gli Addetti alla Zona Trial i corsi formativi; il superamento dei quali è propedeutico all'iscrizione nell'apposita sezione dell'Elenco degli Addetti alle Manifestazioni Motociclistiche, riconosciuto ufficialmente per ciascuna stagione sportiva.
6. A seguito della frequentazione dello specifico corso, la segreteria del GDG rilascia una specifica tessera all' Addetto alla Zona Trial.
7. La tessera degli Addetti alla Zona Trial deve essere esibita per il suo riconoscimento in tutte le manifestazioni in cui lo stesso è chiamato a prestare servizio.
8. I compiti, il ruolo e le funzioni degli Addetti alla Zona Trial, per quanto non espressamente di seguito previsto, sono disciplinati ed integrati dal presente Regolamento e dal Manuale Operativo di specialità sportiva redatto dal Consiglio Direttivo del Gruppo Direttori di Gara.
   L' Addetto alla Zona Trial - Responsabile:
   - Commina il cartellino giallo e lo comunica al DdG o alla Giuria, se istituita per quello specifico Campionato
   - deve restare a disposizione per eventuali reclami fino a 30 minuti dall'esposizione delle classifiche, salvo diversa autorizzazione da parte del DdG

   Nel momento in cui l'Addetto Zona Trial Responsabile assegna, comunica ed evidenzia il punteggio, lo stesso non potrà più essere modificato se non a seguito di un reclamo, da una decisione del Direttore di Gara o della Giuria, nel caso in cui la stessa sia istituita.

Art. 10 - Ufficiali di Gara

1. Per lo svolgimento delle manifestazioni di Trial saranno in servizio sia il Direttore di Gara che il Commissario di Gara, per i cui ruoli, funzioni ed incarichi si rimanda integralmente a quanto previsto nel Regolamento del GDG, nel Regolamento del GCG e nel Regolamento Manifestazioni Motociclistiche, annualmente approvato dal Consiglio Federale.
2. Il Direttore di Gara dovrà consegnare al Commissario Sportivo Delegato, all'apertura delle Operazioni Preliminari, l'elenco dei nominativi e la dislocazione degli Addetti Zona Trial oltre all'elenco di tutti i Preposti in servizio durante lo svolgimento della manifestazione.
3. Il Direttore di Gara deve assicurarsi che in ogni Zona Controllata ci sia il materiale necessario per il ripristino delle delimitazioni e delle porte.

4. Nel caso riceva una segnalazione di cartellino Giallo, il Direttore di Gara esaminerà il caso e deciderà su eventuali proposte di penalità supplementari.
5. Il Commissario Delegato dovrà controllare che gli Addetti Zona Trial in servizio abbiano i requisiti previsti, secondo quanto indicato al precedente articolo.

Art. 11 - Verifiche amministrative

1. L'orario di inizio delle Operazioni Preliminari - OP- stabilisce l'inizio della manifestazione e consiste nell'accertamento, da parte dei Commissari di Gara, attraverso l'utilizzo del programma SIGMA, delle verifiche amministrative.
2. I Commissari Sportivi in servizio devono eseguire le verifiche amministrative - secondo quanto stabilito dal Regolamento del Gruppo Commissari di Gara, approvato dal Consiglio Federale.
3. Le verifiche amministrative si devono effettuare sulla base dell'elenco iscritti/modulo d'iscrizione così come da risultanze del programma.
4. I piloti hanno l'obbligo di compilare e firmare la scheda personale pilota (SPP) per confermare l'iscrizione e la presenza alla gara.
5. I C.d.G. preposti devono verificare ed accertare:
   a) la presenza del nominativo del pilota nell'elenco degli iscritti,
   b) l'esattezza della classe d'iscrizione
   c) che i piloti siano in possesso di Licenza FMI valida e documento di riconoscimento d'identità in corso di validità
   d) che i piloti siano in possesso del modulo di rinnovo della visita medica, firmato dal Presidente del Moto Club qualora fosse scaduta la visita medica
   e) che il pilota non risulti inserito nella lista dei piloti Unfit, come da comunicazioni federali.
6. In caso di incongruenze, irregolarità o documentazione mancante rispetto a quanto indicato al comma precedente, il pilota non sarà ammesso alla gara.

TITOLO III - CAMPIONATO ITALIANO TRIAL

INTERNAZIONALI ,**Tr1, Tr2, Tr3, Tr3 125, Tr3 Open,**
Femminile A Trofeo Nazionale Trial - Tr4 e Femminile B

Art. 1 - Disposizioni generali

1. Per l'organizzazione delle prove di Campionato Italiano Trial è previsto un contributo di 3.000,00 all'Organizzatore di ogni singola prova.
2. Sono previste massimo n° 9 manifestazioni:
- Format A, secondo quanto previsto dal Time Table - Titolo X (Manifestazione singola)
3. Format B, secondo quanto previsto dal Time Table - Titolo X (Manifestazione doppia)
4. Con riferimento alle Licenze, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 6 del presente Regolamento.
5. I titoli previsti per la stagione 2023 sono i seguenti:
   Campionato Internazionali d'Italia Internazionali
   Campionato Italiano Trial:
   - TR1
   - TR2
   - TR3
   - TR3 125
   - TR3 OPEN
   - Femminile A

   Trofeo NazionaleTrial:
   - TR4
   - Femminile B
6. Con riferimento ai Titoli di merito ed al Ranking, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 7 del presente Regolamento.
7. Con riferimento alle Iscrizioni, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 8 del presente Regolamento. Le iscrizioni dovranno essere effettuate, fino a 3 giorni prima della manifestazione, obbligatoriamente, tramite il sistema SIGMA.FEDERMOTO.IT e possono essere riferite all'intero Campionato o alla singola gara. IL PAGAMENTO AVVERRA' CONTESTUALMENTE ATTRAVERSO CARTA DI CREDITO O ALTRI METODI IN CORSO DI DEFINIZIONE
8. La tassa di iscrizione prevista è pari a:
   - Piloti € 50,00 PER SINGOLA GARA, ED EURO 45,00 PER OGNI GARA NEL CASO DI ISCRIZIONE AD INTERO CAMPIONATO
   - Assistente €40,00 PER OGNI GARA
9. Possono partecipare a tali manifestazioni, nelle seguenti categorie, anche piloti di nazionalità non italiana, previo nulla osta della Federazione di appartenenza:
   - categoria Internazionali percorso ROSSO - aperta anche ai piloti italiani (TR1)
   - che acquisisce punti per la classifica finale del Campionato Internazionali d'Italia
   - altre categorie, partecipino alla classifica di ciascuna gara senza acquisire punti di Campionato.
   - Femminile: partecipazione libera in qualsiasi categoria.
   - Il Comitato Trial si riserva di esaminare eventuali richieste.

Art. 2 - Pettorali e numero di gara

1. Con riferimento ai pettorali ed ai numeri di gara, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 10 del presente Regolamento.
2. Il numero di gara, di colore, in base alla categoria, dovrà essere stampato all'interno di un quadrato, sia sul dorso che sul petto, di misura 200 x 200 mm cm e rispettare le disposizioni della FMI con grafica e loghi del Campionato.
3. Il Comitato Trial metterà a disposizione la grafica e non sarà accettato alcun altro logo.
4. Anche l'Assistente iscritto avrà un pettorale numerato.
5. Il pettorale verrà consegnato alle Operazioni Preliminari della prima gara a cui il pilota partecipa e consegnato al pilota per il suo Assistente.
6. Il Numero di Gara fisso è assegnato dal Comitato Trial.
7. Le Aziende Costruttrici/Importatrici ed i club avranno diritto all'assegnazione di un massimo n. 3 pettorali Industrie/club previa compilazione e sottoscrizione di un apposito modulo dove sarà indicato il campo: nome - cognome - n° tessera FMI valida per l'anno in corso. Il referente sarà responsabile sia della loro integrità che delle azioni di chi li indossa, salvo la revoca dello stesso in mancanza di rispetto delle regole.
8. Eventuali Ospiti, a discrezione del Comitato Trial e/o dell'Organizzatore, riceveranno un pass di accesso al percorso, non valido per le Zone Controllate.
9. Tutti i pettorali saranno consegnati o ai richiedenti o ai responsabili del gruppo di destinatari entro la partenza dell'ultimo concorrente del giorno della manifestazione.
10. I Pettorali saranno numerati per identificare chi li indossa.
11. Tutti i nominativi e/o sostituzioni di richiedenti pettorali per Industrie, Team, Vip, Club dovranno essere dichiarati alla Segreteria entro la partenza del primo pilota.
    Tutti gli utilizzatori dei pettorali devono avere età minima 18 anni e essere in possesso della Tessera FMI valida per l'anno in corso, ad esclusione dei pettorali Media qualora non utilizzassero la moto per spostarsi sul percorso.
12. Ai piloti iscritti alla manifestazione è fatto divieto di richiedere, indossare e utilizzare i suddetti pettorali.
13. Qualsiasi inosservanza delle predette norme o comportamenti scorretti da parte degli utilizzatori dei suddetti pettorali comporteranno la segnalazione al Commissario di Gara.

Art. 3 - Percorso

2. La lunghezza totale del percorso non dovrà superare Km 10.
3. La gara si svilupperà su N. 2 giri.

Art. 4 - Zone Controllate

1. Nel Format A: n. 2 giri per 12 zone totale 24.
2. Nel Format B:
   - ELITE: INTERNAZIONALI ,TR1, TR2, TR3 e TR3 125 - Femminile A n.2 giri per 10 zone, totale 20
   - TRIAL2: TR3 Open, TR4, Femminile B, MiniTrial A e MiniTrial B - n. 2 giri per 9 zone, totale 18.

3. È vietata la visita alle Zone e la circolazione sul trasferimento per i non autorizzati dal Direttore di Gara e al fuori dagli orari previsti dal Time Table della manifestazione.
4. I piloti e gli assistenti per circolare sul percorso e/o visitare le Zone Controllate dovranno aver effettuato le Operazioni Preliminari.
5. Durante la visita al primo e al secondo giro, i piloti, gli Assistenti e qualunque persona interessata al risultato del pilota non potrà modificare le caratteristiche della zona. Il mancato rispetto delle regole verrà penalizzato come stabilito dalle norme.
6. E' prevista una visita di sopralluogo alle Zone Controllate dall'esterno, come da Time Table della manifestazione.
7. Il giorno della gara, i piloti potranno visitare le zone all'interno al primo e al secondo giro.

Art. 5 - Tempo per ciascun pilota

1. Nel Format A: il tempo ideale per ciascun pilota, sia totale, che per il primo giro, sarà stabilito in sede di Giuria.
   Il tempo ideale al primo giro è di 3 ore. Il tempo totale non potrà eccedere le 5 ore e verrà comunicato contestualmente agli orari di partenza.
   Il tempo penalizzato totale minuti 20'.
2. Nel Format B sia per l'ELITE, sia per i TRIAL2: il tempo ideale per ciascun pilota sia totale, che per il primo giro, sarà stabilito in sede di Giuria.
   Il tempo penalizzato totale minuti 20'.
3. Per completare il Tempo nella Zona Controllata ciascun pilota avrà un tempo stabilito di 1' 30" (un minuto e 30 secondi).

Art. 6 - Assistente

1. Con riferimento alla normativa relativa agli Assistenti, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 26 del presente Regolamento.

Art. 7 - Gara

1. **Nel Format A**:
   a) le Operazioni Preliminari devono svolgersi nei seguenti orari, salvo quanto diversamente disposto nel RP nel caso sussistano esigenze organizzative:
      - il giorno precedente la gara dalle ore 10:00 alle ore 10:30 per i piloti categorie TR1 e TR2 e Femminile A
      - Dalle ore 10:30 alle ore 12:00 per i piloti delle altre categorie TR e
      - E dalle 13:30 alle 16:00 TR e MINI
      - il giorno della gara dalle ore 7:30 alle ore 8:00. Con limitazione a MAX 6 piloti. La possibilità di effettuare le Operazioni preliminari il giorno della gara è limitata ai piloti che ne abbiano fatto una specifica richiesta tramite e- mail entro il **venerdì** prima della gara.

   b) Briefing Piloti - il giorno prima della gara è previsto un briefing che verrà indicato nel time table, il Direttore di Gara FMI/Giuria, convocheranno una riunione aperta ai piloti. La riunione avrà lo scopo di fornire anche tutte le indicazioni in materia di sicurezza.

   c) Partenza - L'orario di partenza del primo pilota è previsto alle ore 8:30, salvo quanto diversamente stabilito dalla Giuria. La Giuria potrà stabilire se ci saranno due controlli orari di partenza.
   Uno all'orario di partenza del primo giro e l'altro al secondo giro. Tempo neutro d'intervallo tra l'orario teorico del primo giro e l'orario di partenza del secondo giro è di 20 minuti, se ritenuto opportuno. L'Organizzatore dovrà esporre, entro le ore 19:00 del giorno precedente la gara, nella bacheca, l'orario di partenza di tutti i piloti. L'ordine di partenza dei piloti per le altre categorie sarà determinato in ordine inverso alla classifica di Campionato della gara precedente. Alla prima gara di Campionato l'ordine inverso si stabilirà in base al Campionato precedente. Per i piloti fuori classifica, l'ordine di partenza, sarà sorteggiato dal Direttore di Gara. L'ordine di partenza, confermato dalla Giuria, sarà il seguente: TR4, Femminile B TR 3 Open, Femminile A, TR 3, TR3125 , TR2, INTERNAZIONALI , TR1.

2. **Nel Format B** :
   a) le Operazioni Preliminari devono svolgersi nei seguenti orari, salvo quanto diversamente disposto nel RP nel caso sussistano esigenze organizzative:
      - il sabato precedente la gara dalle ore 10.00 alle ore 11.00 per i piloti categorie TR1
      - TR2 - TR3, TR3 125, Femminile A e dalle ore 11:00 alle ore 12:00 e dalle ore 18:00 alle ore 19:00 piloti delle Categorie TR3 Open, Femminile B, TR4 e MiniTrial A, B, Femminile Open , C , Mono ed Entry
      - la domenica dalle ore 7.30 alle ore 8.00 per gli autorizzati: la possibilità di effettuare le OP il giorno della domenica è infatti limitata ai piloti che ne abbiano fatto una specifica richiesta tramite mail entro venerdì prima della gara. Con limitazione a massimo 6 piloti

   b) Partenza gara 1 e gara 2 - Elite:
   L'orario di partenza del primo pilota sia nella giornata di sabato che di domenica è previsto alle ore 13:00, salvo quanto diversamente disposto dalla Giuria.
   L'Organizzatore dovrà esporre, entro le ore 12:00 del giorno della gara, nella bacheca, l'orario di partenza di tutti i piloti, I piloti partiranno uno ogni minuto primo. L'ordine di partenza sarà determinato in base classifica della gara precedente in ordine inverso. Alla prima gara di Campionato l'ordine inverso sarà quello della classifica del Campionato precedente. Per i piloti fuori classifica l'ordine di partenza sarà sorteggiato dal Direttore di Gara. L'ordine di partenza delle due gare, sabato e domenica, sarà uguale, nessun cambiamento. L'ordine di partenza sarà: Femminile A, TR3, TR3 125 , TR2, INTERNAZIONALI, TR1

   c) Partenza gara Trial 2:
   L'orario di partenza del primo pilota è previsto alle ore 8:30 della domenica, salvo quanto diversamente disposto dalla Giuria. L'Organizzatore dovrà esporre, entro le ore 20:00 del giorno precedente alla gara, nella bacheca, l'orario di partenza di tutti i piloti. I piloti partiranno uno ogni minuto primo. L'ordine di partenza sarà determinato in base alla classifica della gara precedente in ordine inverso. Alla prima gara di Campionato l'ordine inverso sarà determinato dalla classifica del Campionato precedente. Per i piloti fuori classifica, l'ordine di partenza, sarà sorteggiato dal Direttore di Gara. L'Ordine di partenza sarà: TR4, Femminile B, MiniTrial B, TR3 Open, MiniTrial A,

Art. 8 - Penalità

1. Con riferimento alla normativa relativa alle penalità, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 27 e 28 del presente Regolamento.

Art. 9 - Classifiche

1. Per la classifica finale di Campionato verranno sommati tutti i risultati.
2. Agli effetti del Campionato Italiano saranno assegnati ad ogni pilota i punti acquisiti in ciascuna gara.
3. Per la classifica del Campionato Italiano dei MC in gara: il Campionato Italiano di Club è riservato alle seguenti categorie:
   a) **TOP** - per piloti appartenenti alle categorie TR1 e TR2: ogni Moto Club costituirà una squadra iscritta d'ufficio a cui sarà assegnato un punteggio di campionato (20, 17, 15, ecc.) pari ai punti acquisiti nel Campionato Italiano Trial individuale dai migliori due piloti licenziati tramite quel Club, uno nella categoria TR1 e l'altro nella categoria TR2. Potranno partecipare anche le squadre con solo 2 piloti delle categorie TR1 o della TR2, ma costituiranno classifica a seguire rispetto a quelle con piloti di due categorie TR1 e TR2
   b) **OPEN** - per piloti categorie TR3 e TR3 125 (percorso Verde), TR3 OPEN, FEMMINILE A ed (percorso Giallo/Verde), TR4 e Femminile B (percorso Giallo). Ogni Moto Club costituirà una squadra iscritta d'ufficio a cui sarà assegnato un punteggio di Campionato (20, 17, 15, ecc.) pari alle penalità dai migliori 3 piloti licenziati tramite quel Club uno per raggruppamento di colore di percorso. Nel caso di pari merito la discriminante sarà costituita dal miglior risultato acquisito nel percorso Giallo a seguire Giallo/Verde, Verde. Potranno partecipare anche le squadre con solo due categorie rappresentate, ma costituiranno classifica a seguire rispetto a quelle con tre categorie. La classifica finale di Campionato verrà redatta aggiudicando i punteggi di gara. Tutti i piloti che sono soggetti a penalizzazioni di Campionato, per rifiuto di promozione a categoria superiore o retrocessione, non potranno contribuire con i loro risultati di gara alla classifica per squadre di Club. Sono valide tutte le prove organizzate nel corso dell'anno.
4. Per le Classifiche Campionato Italiano Industrie: il Campionato Italiano Trial Industrie è abbinato alla categoria TR1 e TR2. Sono valide tutte le prove organizzate nel corso dell'anno. Agli effetti del Campionato Italiano, ai primi due piloti classificati con la stessa marca di motocicletta verranno assegnati i punti acquisiti nel Campionato Italiano Trial individuale. Alle gare di Campionato Italiano Trial, le Industrie vengono iscritte d'ufficio, se in regola con l'affiliazione alla FMI.
5. Per le Classifiche Campionato Italiano Team/Scuderie: agli effetti del Campionato Italiano saranno assegnati ad ogni Team e/o Scuderia affiliata i punti acquisiti nel Campionato Italiano Trial individuale per i tre migliori risultati di piloti affiliati al Team e/o Scuderia nelle varie categorie e classi.
   Alle gare di Campionato Italiano Trial, i Team/Scuderie vengono iscritti d'ufficio in regola con l'affiliazione e/o espletate le procedure di riconoscimento alla FMI. Nel caso di parità nella classifica di gara, prevarrà il Team che avrà ottenuto la somma dei migliori risultati nelle categorie nella quali è presente.

Art. 10 - Premi

1. Nelle gare di Format A:
   - La cerimonia di Premiazione avverrà immediatamente dopo l'arrivo dell'ultimo corrente e si svolgerà sulla base di risultati di classifica "ufficiosa", salvo i termini per effettuare reclamo, come da prescrizioni RMM.
   - I premi dovranno essere minimo 3, per i piloti di ogni categoria
   - L'ordine della premiazione deve essere il seguente:
   - TR4
   - FEMMINILE B
   - TR3 OPEN
   - TR3
   - TR3 125
   - FEMMINILE A
   - TR2
   - TR1
   - INTERNAZIONALI - da effettuarsi solo nel caso in cui sia presente almeno un pilota straniero nei primi 3 classificati.
2. Nelle gare di Format B:
   - La cerimonia di premiazione avverrà immediatamente dopo l'arrivo dell'ultimo corrente e si svolgerà sulla base di risultati di classifica "ufficiosa", salvo i termini per effettuare reclamo, come da prescrizioni RMM.
   - La premiazione Trial2 avverrà alle ore 12:30, o subito dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente su classifica ufficiosa.
   - La premiazione Minitrial avverrà alle ore 12:30, o subito dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente sulla base di classifica ufficiosa.
   - La premiazione Elite avverrà:
   - nella gara di sabato - subito dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente sulla base di classifica ufficiosa e terminerà alle ore 17:00 o come da Time Table della manifestazione
   - nella gara di domenica - subito dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente sulla base di classifica ufficiosa e terminerà alle ore 17:00 o come da Time Table della manifestazione.
   - L'ordine della premiazione deve essere il seguente: Femminile A,TR3, TR3 125, TR2, INTERNAZIONALI E TR1.

Art. 11 - Paddock

1. Gli utilizzatori del paddock dovranno tassativamente rispettare le indicazioni dei responsabili designati all' accesso e al parcheggio dei mezzi.
2. In presenza di pavimentazioni (asfalto, cemento, porfido, etc.) sono assolutamente vietati sistemi di ancoraggio che prevedano la foratura del suolo per il fissaggio di tende senza autorizzazione dell'Organizzazione.
3. Non è possibile lasciare sacchetti né rifiuti di nessun genere al di fuori dei punti di raccolta previsti dall'organizzazione.
4. Accessi e caratteristiche dei Paddock, con l'indicazione di specifici servizi, sono previste nelle manifestazioni di Campionato Italiano Trial e Campionato Italiano MiniTrial.
5. L'Accesso è consentito e regolamentato come da TimeTable della manifestazione.

6. Le operazioni di chiusura delle strutture potranno iniziare solo ad avvenuta cerimonia di premiazione.
7. La gestione del Paddock A può essere effettuata direttamente dalla FMI:
   - In tal caso l'accesso sarà previsto per le Aziende regolarmente associate FMI, sulla base di un contratto regolarmente sottoscritto tra le parti.
   - L'Ingresso sarà consentito ai soli mezzi di assistenza come da contratto sottoscritto
   - E' prevista inoltre la realizzazione di un Paddock A 1 (vicino al Paddock A), anch'esso affidato alla gestione della FMI, in cui l'accesso è previsto per Team e scuderie affiliate/riconosciute dalla FMI e contratto sottoscritto
   - Nel Paddock A e A1 è prevista la fornitura di energia elettrica, con particolare attenzione alle case con le moto elettriche.

   La gestione del Paddock B può essere affidata al Moto Club Organizzatore:
   - In tal caso l'accesso è libero per piloti e loro Assistenti regolarmente iscritti alla manifestazione
   - Non è prevista obbligatorietà alcuna di fornitura energia elettrica. Sarà possibile predisporre una area Paddock B1 dove sarà fornita energia elettrica ad un costo forfettario per l'intero fine settimana.
8. Rientra nelle competenze di gestione del Moto Club Organizzatore anche la predisposizione di un'area di servizio destinata ad ospitare mezzi del personale di servizio.
9. Tutti i mezzi che avranno accesso al Paddock A, B dovranno essere dotati di un estintore a polvere con una capacità minima di Kg 6. Per i camion e i furgoni l'estintore dovrà essere sempre in vista nell'area di competenza.
10. Le operazioni di chiusura delle strutture potranno iniziare solo ad avvenuta cerimonia di premiazione.
11. L'inosservanza di tali regole comporterà l'applicazione di una sanzione pecuniaria da 100,00 a 1000,00 euro applicata nei confronti del trasgressore.

Art. 12 - Montepremi

- Categoria TR1
  1°classificato € 1.000,00
  2° classificato € 700,00
  3° classificato € 400,00
- Categoria TR2
  1°classificato € 700,00
  2° classificato € 400,00
  3° classificato € 200,00
- Categoria TR3
  1° classificato € 400,00
- Categoria TR3 -125
  1° classificato € 400,00
- Categoria Femminile A
  1° classificato € 400,00
- Categoria TR3 Open
  1° classificato € 400,00

Il montepremi verrà erogato dalla FMI in una unica soluzione a fine Campionato.

TITOLO IV - CAMPIONATO ITALIANO MINITRIAL

Art. 1 - Disposizioni generali

1. Per l'organizzazione delle prove di Campionato Italiano MiniTrial è previsto un contributo
   - di 1.500,00 euro all'Organizzatore di ogni prova che si svolga in abbinamento con altri Campionati
   - di 2.500,00 euro all'Organizzatore di ogni gara singola
2. Sono previste un minimo di 5 gare fino ad un massimo n° 6 gare.
3. Il Campionato Italiano Minitrial e il Trofeo Nazionale Femminile Open, MiniTrial Mono e MiniTrial Entry potranno essere organizzate in abbinamento al Campionato Italiano Trial.
4. Con riferimento alle Licenze, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 6 del presente Regolamento.
5. I titoli nazionali previsti per la stagione 2023 sono i seguenti:
   - Campionato Italiano Minitrial: A - B - C
   - Trofeo Nazionale Trial: Femminile Open - Minitrial Entry - Mono: (EX categorie **MINI D ed ELETTRICO B**)
6. Con riferimento ai Titoli di merito ed al Ranking, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 7 del presente Regolamento.
7. Con riferimento alle Iscrizioni, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 8 del presente Regolamento. Le iscrizioni dovranno essere effettuate, fino a 3 giorni prima della manifestazione, obbligatoriamente, tramite il sistema SIGMA.FEDERMOTO.IT e possono essere riferite all'intero Campionato o alla singola gara. IL PAGAMENTO AVVERRA' CONTESTUALMENTE ATTRAVERSO CARTA DI CREDITO O ALTRI METODI IN CORSO DI DEFINIZIONE.
8. La tassa di iscrizione prevista è pari a:
   - Piloti € 40,00 PER SINGOLA GARA, ED EURO 35,00 PER OGNI GARA NEL CASO DI ISCRIZIONE AD INTERO CAMPIONATO
   - Assistente €30,00 PER OGNI GARA

Art. 2 - Numero di gara

1. Con riferimento ai numeri di gara, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 9 del presente Regolamento.
2. Ad ogni pilota sarà rilasciato un numero fisso per tutto il Campionato.

Art. 3 - Percorso

1. Il percorso di gara deve essere chiuso e non accessibile alla pubblica circolazione di altri veicoli.
2. La lunghezza totale del percorso non dovrà superare Km- 10
3. La gara si svilupperà su massimo n. 3 giri.

Art. 4 - Zone Controllate

1. Il numero delle Zone Controllate può essere massimo di 18.

2. Il DdG può autorizzare che le Zone Controllate possono essere effettuate anche senza rispettarne l'ordine cronologico.
3. Sarà possibile la visita alle zone il giorno prima della gara, dopo aver effettuato le OP, solo se, lo spostamento dal paddock alle zone è a circuito chiuso (diversamente lo spostamento avviene tramite mezzo proprio come macchina/furgone/camper).
4. Per quanto applicabili si applicano le prescrizioni di cui all'Art. 4 Titolo III del presente Regolamento.

Art. 5 - Tempo per ciascun pilota

1. Il Tempo ideale di gara per ciascun pilota sarà comunicato con l'esposizione degli orari di partenza.

Art. 6 - Assistente

1. Con riferimento alla normativa relativa agli Assistenti, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 26 del presente Regolamento.

Art. 7 - Gara

1. Le Operazioni Preliminari devono svolgersi nei seguenti orari, salvo quanto diversamente disposto nel RP nel caso sussistano esigenze organizzative:
   Nel Format A:
   il giorno precedente la gara dalle ore 13:30 alle ore 16:00
   Nel Format B:
   - il giorno precedente la gara dalle ore 11:00 alle ore 12:00 e dalle ore 18:00 alle 19:00
   - il giorno della gara dalle ore 7:30 alle ore 8:00. La possibilità di effettuare le Operazioni preliminari il giorno della gara è limitata ai piloti che ne abbiano fatto una specifica richiesta tramite e-mail. entro il **venerdì** prima della manifestazione.

Con limitazione a max 6 piloti

2. Partenza:
   Nel Format A:
   L'orario di partenza è definito dalla Giuria, in accordo con il DdG e comunicato al termine delle Operazioni Preliminari.
   Nel Format B:
   - per la Partenza delle gare Minitrial A e B si rimanda a quanto previsto nel Format B gara del mattino Trial 2 - Art. 7 comma 2 lettera b) del Titolo III
   - la Partenza delle gare MINITRIAL C, Mono, Mini Entry E Femminile Open avviene in area dedicata alle ore 8:30, salvo quanto stabilito dalla Giuria, con ritrovo per trasferimento con mezzi propri. L'orario di partenza del primo pilota è previsto alle ore 9:00 o secondo quanto stabilito dalla Giuria.
     L'Organizzatore dovrà esporre, entro le ore 19.00 del giorno precedente alla gara, nella bacheca, l'orario di partenza dei i piloti.
3. Ordine di partenza: i piloti partiranno uno ogni minuto primo.
   L'ordine di partenza sarà determinato in base alla classifica della gara precedente, in ordine inverso.

Alla prima gara di Campionato l'ordine inverso della classifica del campionato precedente.
Nel Format A, l'ordine di partenza sarà il seguente:
Mini Entry, Mini Mono, Femminile Open, Mini C, Mini B, Mini A.
Nel Format B l'ordine di partenza sarà il seguente:
- Mini A e Mini B, vedi Format B gara mattino Trial 2
- Mini C, Femminile Open, Mini Mono, Mini Entry.

Art. 8 - Penalità

1. Con riferimento alla normativa relativa alle penalità, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 27 e 28 del presente Regolamento.

Art. 9 - Classifiche

1. Con riferimento alla normativa relativa alle Classifiche, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 32 del presente Regolamento.

Art. 10 - Premi

1. Con riferimento alla normativa relativa ai Premi, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 33 del presente Regolamento.

TITOLO V - TRIAL GRUPPO 5

Campionato Italiano Trial Gr. 5

Regolamento Sportivo

Art. 1 - Definizione

1. Sono manifestazioni che si svolgono su qualsiasi tipo di terreno all'aperto, in cui la resistenza, l'abilità e la regolarità dei piloti costituiscono la base principale per discernere dei risultati, riservate a motocicli da trial e motoalpinismo.

Art. 2 - Numero prove e validità

1. Prove: * n° 3 di due giorni cadauna, saranno tutte valide ai fini della classifica finale del Trofeo Trial GR 5
2. Contributo federale: da 1.700,00 a 2.300,00 euro per ogni evento di due giorni e dimezzato nel caso di gare abbinate, il tutto subordinato al parere espresso nella "Scheda di Qualità" redatta dal Referente Nazionale Trial GR5 e dal Comitato Trial.

Art. 3 - Motocicli ammessi

1. Moto da trial e motoalpinismo con modelli prodotti fino al 1992, iscritte al Registro Storico FMI, regolarmente immatricolate ed assicurate quando la gara si svolge su strade aperte alla pubblica circolazione. Non è ammesso l'uso delle targhe prova.
2. Classi
   - Moto Pre 77: moto antecedenti il 1977 incluso moto "Artigianali" a 2 o 4 tempi con motore e telaio derivanti da modelli costruiti fino al 31/12/1976
   - Moto Pre 80: moto antecedenti il 31/12/1979
   - Moto Pre 86: moto antecedenti il 31/12/1985
   - Moto Mono: moto mono ammortizzatore con freni a tamburo/disco e raffreddate ad aria antecedenti 31/12/1992.

   La data si riferisce all'anno di presentazione del modello nel mercato e non alla data di immatricolazione.
3. Tabelle porta numero
   Verranno fornite dalla Comitato Trial tabelle porta numero con colore di sfondo in base al percorso di gara prescelto, da applicare in modo ben visibile sulla parte anteriore del motociclo.

Art. 4 - Piloti ammessi

1. I piloti italiani o stranieri per acquisire i punti per il Trofeo Trial GR5 dovranno essere licenziati per l'anno in corso con un Moto Club FMI e guidare una moto iscritta al Registro Storico.
   Per partecipare, ai fini del Campionato Italiano, tutti i piloti con licenza italiana dovranno guidare un motociclo iscritto al Registro Storico FMI.

Art. 5 - Licenze

1. Sono ammessi piloti FMI con licenza Fuoristrada, Fuoristrada One Event e Velocità con estensione Fuoristrada o Licenza fuoristrada e/o piloti stranieri FIM e FIM Europe con licenza fuoristrada e relativo nulla osta.

Art. 6 - Età minima e massima

1. Per la partecipazione agli eventi e richiesta un'età minima di 18 anni compiuti e un'età massima di 80 anni al 01/12/2023, regola valida anche per piloti stranieri licenziati con una Federazione FIM e FIM Europe.

Art. 7 - Modalità di iscrizione alle gare

1. Alle singole gare è necessario formalizzare l'iscrizione almeno 3 giorni prima della manifestazione tramite il portale SIGMA, secondo le modalità di cui all'art.17 del RMM.
   I piloti stranieri che non potranno accedere a SIGMA invieranno la loro iscrizione e relativa quota direttamente al Club Organizzatore
2. Quote di iscrizione
   - Euro 45,00 per chi vuole partecipare a un solo giorno di gara
   - Euro 90,00 per due giorni (sab/dom stessa manifestazione).

Art. 8 - Prenotazione numeri fissi Trofeo Trial GR 5 (vale anche per Trofeo Trial Marathon)

1. Al fine di accelerare i tempi delle verifiche sportive, consentendo un notevole snellimento delle operazioni di iscrizione alla singola gara ed una più corretta stesura delle classifiche, per chi non ne è già in possesso da anni precedenti si prevede la possibilità di richiedere un numero fisso, (Tabella) che rimarrà negli anni a venire salvo cambio categoria (Tabella di diverso colore)
   Gli interessati dovranno compilare e inviare l'apposito modulo (scaricabile dal sito FMI) per ottenere suddetto numero e relativa Tabella. La Tabella con numero fisso sarà conservata e presentata a tutte le gare a cura dei Piloti.
2. I livelli di difficolta saranno 3, "Gentlemen-Facile" tabella colore Bianco, "Clubman - Medio" tabella colore Giallo ed " Expert -Impegnativo" tabella colore Verde.
3. I piloti decideranno a inizio anno con quale categoria e classe di moto schierarsi e in quale livello di difficoltà impegnarsi

Art. 9 - Svolgimento della manifestazione

1. La manifestazione dovrà utilizzare dei percorsi che si ispirino ai primi anni del trial in Italia (ove possibile), utilizzando la formula del giro unico con almeno 20 zone no-stop o di due giri con almeno 10 zone no-stop ogni giro prevedendo un trasferimento fuoristrada sufficientemente lungo (almeno 15-20 Km totali) e senza particolari difficoltà per non mettere in crisi i piloti meno esperti.
   La formula sui tre giri sarà consentita solo in caso di avverse ed impreviste condizioni atmosferiche o limitate autorizzazioni enti locali.

2. Le “zone no-stop” dovranno essere prive di pericoli, tracciate da persone competenti di provata esperienza e rapportate alle possibilità tecniche delle moto trial epoca . La media dei punteggi per gara (punti: numero delle zone) non dovrebbe essere superiore a UNO per i primi tre classificati di ogni categoria. Al tempo totale della gara riportato sul R.P. (se non previsto) si dovranno aggiungere 20 minuti penalizzati (1 punto ogni 5 minuti).
3. Oltre i 20 minuti penalizzati si è esclusi dalla classifica della giornata di gara. Sono da evitare le zone indoor o con ostacoli artificiali. Il servizio di cronometraggio potrà essere svolto da un responsabile del Moto Club organizzatore.
4. I piloti sono tenuti a rispettare le norme relative al stazionamento e controllo dei mezzi al parco chiuso ove previsto.

Art. 10 - Obblighi dell’organizzazione

1. Gli organizzatori dovranno rispettare i seguenti punti:
   - Presentare in congruo anticipo rispetto alla manifestazione adeguata lista delle facilitazioni presenti sul territorio oltre tutte le info utili ai partecipanti.
   - Segnalare l’intero percorso mediante bandierine, frecce, fettucce, ecc. (segnalazioni). Il tipo di segnaletica e la cartina con la dislocazione dei “tratti osservati” dovranno essere esposti e resi noti ai conduttori alle O.P. Attenersi alle indicazioni relative ai colori dei percorsi.
   - Si potranno organizzare in concomitanza alle prove di Trofeo Trial Gruppo 5:
   - Mostra / Esposizione veicoli storici per gli iscritti FMI
   - Motoconcentrazione Gr. 1 Trial denominata “Mountaintrial” per iscritti FMI nell’anno in corso da effettuarsi sul medesimo percorso di trasferimento con il solo riconoscimento di partecipazione e senza una classifica finale.

   Per quanto riguarda la modalità d’iscrizione a questi eventi si fa riferimento al Regolamento in vigore.

Art. 11 - Attività territoriale

1. In occasione di manifestazioni titolate nazionali è fatto divieto di mettere a calendario e/o organizzare manifestazioni a carattere territoriale che prevedano le stesse tipologie di piloti sia nella regione di riferimento che in quelle confinanti con quella dove ha luogo l’evento titolato. In generale, il Comitato Regionale deve comunque sottoporre i Regolamenti di Specialità al Comitato per la relativa approvazione.

Art. 12 - Equipaggiamento dei piloti, del personale autorizzato alla circolazione e sicurezza motocicli

1. I piloti e tutte le persone con pettorale o tabella identificativa che sono presenti sul percorso di gara debbono indossare i seguenti dispositivi conformi al Regolamento Tecnico:
   a) Casco omologato
   b) Guanti
   c) Maglia/Giacca a maniche lunghe
   d) Pantaloni con protezioni bacino e ginocchia
   e) Stivali
   f) Para schiena

I motocicli dovranno essere dotati dei seguenti dispositivi.
   g) Dispositivo blocco elettrico con cordino a strappo
   h) Pedane poggiapiedi pieghevoli
   i) Protezione pignone e corona
   j) Protezione contro urti al traversino manubrio

Art. 13 - Verifiche amministrative, sportive e tecniche

1. Si ritiene opportuno che le verifiche tecniche e sportive si effettuino nel medesimo luogo e contemporaneamente, al fine di poter controllare in fase di iscrizione la licenza e la corrispondenza del motociclo con il tesserino del Registro Storico ove richiesto.

Art. 14 - Gara

1. Procedura di partenza
   L’ordine di partenza dei piloti sarà comunicato in sede di Operazioni Preliminari dal Direttore di Gara.
2. Categorie: I livelli di difficolta saranno 3, “Gentlemen - Facile” colore Bianco, “Clubman-Medio“ colore Giallo ed “ Expert - impegnativo “ colore Verde.
   La Classifica finale delle due giornate sarà unica basata sulle categorie e classi per tutti i piloti Trofeo Trial GR5. Il Motoclub organizzatore avrà la facoltà di premiare per categorie e per classi di appartenenza quindi un minimo di tre piloti a podio per la “Gentlemen” tre piloti per la “Clubman” e tre piloti per la “Expert”
3. Classifica di gara
   La Classifica sarà stilata in base alla somma delle penalizzazioni nelle zone no-stop.
   Per la classifica finale del Trofeo Trial GR5 verranno estrapolati i vari piazzamenti delle singole gare. In caso di parità sarà considerata a favore l’anzianità del pilota, poi i migliori punteggi nelle singole zone controllate (maggior numero di passaggi a zero penalità, poi di passaggi ad una penalità ecc.). Non saranno assegnati altri abbuoni o penalità né per i piloti né per la moto. I concorrenti ritirati o non partiti non prendono punteggio alcuno e non entrano in classifica di giornata.
4. Penalizzazioni
   - Penalità di Tempo:
     a) N. 1 punto: per ogni 5 minuti primi interi di ritardo alla partenza, al controllo intermedio o a quello finale. Il ritardo accusato ad ogni controllo viene sommato agli altri fino al raggiungimento dello step di 5 minuti e successivi.
     b) Esclusione: più di 20 minuti di ritardo totali.
   - Penalità nella zona controllata:
     a) 0 punti: Superamento della zona senza fermata o arretramento e senza “piede a terra”
     b) 1 punto: n. 1 piede a terra
     c) 2 punti: n. 2 piedi a terra
     d) 3 punti: più di 2 piedi a terra
     e) 5 punti: fiasco
     f) 20 punti: Salto di una ZC (non effettuare una ZC o/e non effettuarle nel loro ordine cronologico). N.B. La maggior penalizzazione ottenuta è l’unica ad essere assegnata, salvo penalità supplementari.

5. Definizioni penalità nella zona controllata
   - Piede a terra
     Sarà considerato piede a terra quando una qualsiasi parte del corpo del pilota e del suo abbigliamento o una qualsiasi parte del motociclo, ad esclusione dei pneumatici, delle pedane e del blocco paramotore, si appoggi al suolo o ad un ostacolo (albero, roccia ecc.). È considerato piede a terra anche quando l'appoggio avviene all'esterno delle delimitazioni della ZC (moto dentro le delimitazioni e piede al di fuori).
   - Fiasco

   Sarà considerato fiasco:
   a) Se il motociclo si ferma o retrocede, con o senza piede a terra.
   b) Rompere, piegare o abbattere un paletto, il supporto di una freccia o uno di una porta.
   c) Rompere il nastro che delimita la ZC o oltrepassarlo con le ruote appoggiate al suolo.
   d) Il pilota scende dalla moto e appoggia al suolo i due piedi dallo stesso lato o dietro la sagoma della moto.
   e) Il motociclo passa oltre un limite della ZC con una/due ruote a contatto del suolo, sia anteriore che posteriore.
   f) Il motociclo passa in una porta nel senso inverso.
   g) Il motore si spegne, la moto è ferma e il pilota è nella situazione di piede a terra.
   h) Il motore si spegne, il motociclo è fermo e una parte della moto è a contatto con il suolo o con un ostacolo, salvo i pneumatici.
   i) Il manubrio del motociclo appoggia a terra o a sponde/ piante a lato.
   j) Il motociclo o il pilota ricevono aiuto esterno.
   k) Il motociclo effettua un incrocio di traiettoria nella ZC. È considerato incrocio quando la ruota anteriore passa dove è già passata la ruota posteriore.
   l) Spostare la ruota posteriore lateralmente

Art. 15 - Punteggi per la Classifica del Trofeo Trial GR 5

Potranno partecipare anche i piloti stranieri FIM e FIM Europe, con licenza e nulla osta della Federazione di appartenenza ma non entreranno nella classifica finale del TROFEO.

1. I punteggi per le classifiche del Trofeo Trial GR 5 saranno assegnati nel modo seguente:
   20 punti al primo,
   17 al secondo,
   15 al terzo,
   13 al quarto,
   11 al quinto,
   10 al sesto,
   9, 8, 7,6, 5, 4, 3, 2, 1 fino al quindicesimo.
2. Al termine della stagione verranno premiati i primi 3 piloti di ogni categoria e classe, e nell'ambito della categoria Pre '77, il primo concorrente con moto Pre '65 e il primo concorrente con moto Artigianale.
3. Al termine della stagione Il primo classificato della Categoria "Gentlemen" passerà d'ufficio alla categoria "Clubman" per l'anno successivo o rimarrà a sua scelta nella stessa categoria con una penalizzazione iniziale di -30 punti.

4. Anche il vincitore della categoria "Clubman" non avrà obbligo di passaggio nella categoria "Expert".
   Qualora decidesse di rimanere nella stessa categoria avrà una penalizzazione di -30 punti nella stagione successiva (solo per la prima stagione)
5. Il primo classificato della categoria Expert sarà soggetto ad una penalizzazione di -30 punti nella stagione successiva.

Art. 16 - Premiazioni

1. La premiazione unica delle due giornate di gara avrà luogo 20 minuti dopo l'arrivo dell'ultimo pilota classificato in forma ufficiosa.
2. Per ogni manifestazione verranno premiati almeno i primi 3 piloti vincitori per la categoria "Gentlemen" "Clubman" " Expert " più altri premi ad estrazione a seconda della disponibilità dell'organizzatore.
   Sarà inoltre premiato il pilota più anziano e la moto più vecchia che ha preso parte all'evento.

Art.17 - Regolamento Tecnico

1. Tutti i motocicli delle categorie "Pre'77, Pre' 80, Pre'86", dovranno rispettare i seguenti vincoli costruttivi: raffreddamento ad aria, sospensione posteriore classica a due ammortizzatori, freni a tamburo. I motocicli "Mono" ammortizzati avranno raffreddamento ad aria e freni a tamburo/disco.
2. Non sono consentiti sistemi di alimentazione a lamelle / dischi rotanti, iniezione e l'utilizzo di carburatori a valvola piatta o frizioni idrauliche se non previsti di serie nel modello originale
3. L'utilizzo di tali dispositivi comporterà una ulteriore maggiorazione del 50% delle penalità acquisite .Il carburante ammesso è del tipo in vendita tramite una rete commerciale di distribuzione sul territorio nazionale.

Art.18 -Trofeo Trial Marathon (TTM)

1. Al Trofeo Trial Gr. 5 verrà abbinato il Trofeo Trial Marathon.
   Sono manifestazioni aperte a moto da trial e motoalpinismo sia moto moderne che moto d'epoca non iscritte al Registro Storico FMI ma che devono essere regolarmente immatricolate ed assicurate quando la gara si svolge su strade aperte alla pubblica circolazione. Non è ammesso l'uso delle targhe prova.
2. I piloti, sia italiani che stranieri acquisiranno solo punti per la classifica di gara e saranno premiati solo nel singolo evento, non è previsto un riconoscimento a fine stagione. Dovranno comunque essere licenziati con un Moto Club Italiano FMI, possono partecipare anche i piloti FIM e FIM Europe, con licenza e nulla osta della loro Federazione di appartenenza.

3. Alle singole gare è necessario formalizzare l'iscrizione come specificato per il Trofeo Trial GR 5
4. Per ogni manifestazione verranno premiati almeno i primi 3 piloti di ogni categoria. Si ritiene opportuno che le verifiche tecniche e sportive si effettuino nel medesimo luogo contemporaneamente.
5. Il Regolamento utilizzato sarà' il medesimo del Trofeo Trial GR5, vale la formula no-stop.
6. I piloti del Trofeo Trial Marathon partiranno prima delle categorie di Trofeo Trial Gr. 5.
7. Licenze ammesse come Trofeo Trial GR 5
8. Le quote di iscrizione saranno:
   - Euro 40,00 per un giorno di gara
   - Euro 80,00 per due giorni (sab/dom stessa manifestazione)
9. Punteggi e classifiche saranno stilati ai fini del singolo evento e considerati nella classifica finale del Trofeo per chi ha partecipato al 50% delle gare o e oltre.
10. L'ordine di partenza dei piloti sarà comunicato in sede di Operazioni Preliminari dal Direttore di Gara.
13. Per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento, si farà riferimento alle Norme Sportive Nazionali Gr. 5.

TITOLO VI - TROFEO CENTRO ITALIA

Art. 1 - Disposizioni generali

1. Per l'organizzazione del Trofeo è previsto un contributo di 1.000,00 euro all'Organizzatore.
2. Sono previste massimo n° 6 gare.
3. Con riferimento alle Licenze, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 6 del presente Regolamento.
4. E' consentita la partecipazione di tutte le categorie, con conseguente assegnazione dei seguenti Titoli:
   Categorie: TR2, TR3,TR3 125 TR3 OPEN, TR4, TR5, FEMMINILE B, e Vintage Categorie: MINITRIAL A, B, MiniTrial -C, Femminile Open, Mini Entry e Mono
5. Con riferimento ai Titoli di merito ed al Ranking, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 7 del presente Regolamento.
6. Con riferimento alle Iscrizioni, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 8 del presente Regolamento. Le iscrizioni dovranno essere effettuate, fino a 3 giorni prima della manifestazione, obbligatoriamente, tramite il sistema sigma.federmoto.it e possono essere riferite all'intero Campionato o alla singola gara. Il pagamento avverrà secondo le modalità di cui all'art 17 del RMM.
7. La tassa di iscrizione prevista è pari a:
   - Piloti TR , Vintage e Femminile B € 40,00 PER SINGOLA GARA, ED EURO 35,00 PER OGNI GARA NEL CASO DI ISCRIZIONE AD INTERO CAMPIONATO
   - Piloti Minitrial e Femminile Open € 30,00 PER SINGOLA GARA, ED EURO 25,00 PER OGNI GARA NEL CASO DI ISCRIZIONE AD INTERO CAMPIONATO
   - Assistente €**10,00** PER OGNI GARA

Art. 2 - Numero fisso

Vedi normativa Art. 9 Nazionale numero fisso.

Art. 3 - Percorso

1. La lunghezza totale del percorso non dovrà superare Km 15.
2. La gara si svilupperà su n. 3 giri.
3. Il percorso MiniTrial deve essere chiuso e non accessibile alla pubblica circolazione di altri veicoli.

Art. 4 - Zone Controllate

1. Il numero delle Zone Controllate viene previsto secondo le seguenti modalità:
   a) Per le Categorie: TR2, TR3,TR3 125, TR3 OPEN, TR4, TR5, Femminile B, VINTAGE è previsto un totale massimo di 16 - 24 Zone Controllate.
   b) Per la Categoria MiniTrial E Femminile Open è previsto un totale massimo di 18 Zone Controllate.
2. La visita alle Zone Controllate è ammessa esclusivamente durante la gara.

Art. 5 - Tempo ideale

1. Il tempo ideale di ciascun pilota viene valutato secondo le seguenti modalità:
   a) Per le Categorie: TR - Femminile B, VINTAGE è previsto un tempo massimo di 5 ore.
   b) Per la Categoria MiniTrial e Femminile Open è previsto un tempo massimo di 4 ore.

Art. 6 - Assistenti

1. Ammessi

Art. 7 - Gara

1. Le Operazioni Preliminari devono svolgersi nei seguenti orari, salvo quanto diversamente disposto nel RP nel caso sussistano esigenze organizzative. Le O.P. avvengono il giorno della gara dalle 08:00 alle ore 09:15 L'orario di partenza è previsto per le ore 10:00. L'ordine di partenza sarà scelto dal pilota su sigma.Federmoto.it. L'Organizzatore, al termine delle OP, dovrà esporre nella bacheca l'orario di partenza di tutti i piloti.

Art. 8 - Penalità

1. Con riferimento alla normativa relativa alle penalità, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 27 e 28 del presente Regolamento.

Art. 9 - Classifiche

1. Con riferimento alla normativa relativa alle classifiche, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 32 del presente Regolamento.

Art. 10 - Premi

1. Con riferimento alla normativa relativa ai premi, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 33 del presente Regolamento.
2. I premi dovranno essere minimo per i primi 3 di categoria, salvo accorpamenti a parità di percorso e colore.

Art. 11 - TCI per Club

1. Il TCI per Club è abbinato a tutte le gare del TCI.
2. Possono partecipare al TCI per Club i piloti appartenenti alle categorie TR3 E TR3 125 (percorso Verde), TR3 OPEN (percorso Giallo/Verde), TR4 e FEMMINILE B (percorso Giallo), TR5 E VINTAGE (percorso Bianco).
3. Ogni Moto Club costituirà una squadra iscritta d'ufficio, a cui sarà assegnato un punteggio pari alle penalità dai migliori 4 piloti licenziati per quel Club, uno per raggruppamento di colore e di percorso.
   In caso di pari merito la discriminante sarà costituita dal miglior risultato acquisito nel percorso in ordine Bianco, Giallo Giallo/Verde, Verde.

Potranno partecipare anche le squadre con solo 3/2 categorie rappresentate, ma costituiranno classifica separata rispetto alle altre quattro categorie.
La classifica finale di Campionato verrà predisposta aggiudicando i punteggi di classifica di Campionato per ogni classifica di giornata.
Tutti i piloti che sono soggetti a penalizzazioni di Campionato, per rifiuto di promozione a categoria superiore o retrocessione, non potranno contribuire con i loro risultati di gara alla classifica per squadre di Club.

TITOLO VII - TROFEO NORD EST ITALIA

Art. 1 - Disposizioni generali

1. Per l'organizzazione del Trofeo è previsto un contributo di 1.000,00 euro all'Organizzatore.
2. Sono previste massimo n° 6 gare.
3. Con riferimento alle Licenze, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 6 del presente Regolamento.
4. È consentita la partecipazione di tutte le categorie, con conseguente assegnazione dei seguenti Titoli:
   - Categorie: TR2, TR3, TR3 OPEN, TR4, TR5 e Vintage
   - Categorie: MINITRIAL A, B, C, Mini Entry e Mini Mono
5. Con riferimento ai Titoli di merito ed al Ranking, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 7 del presente Regolamento.
6. Con riferimento alle Iscrizioni, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 8 del presente Regolamento. Le iscrizioni dovranno essere effettuate, fino a 3 giorni prima della manifestazione, obbligatoriamente, tramite il sistema sigma.federmoto.it e possono essere riferite all'intero Campionato o alla singola gara. secondo le modalità di cui all'art 17 del RMM.
7. La tassa di iscrizione prevista è pari a:
   - Piloti TR , Vintage e Femminile B € 40,00 PER SINGOLA GARA, ED EURO 35,00 PER OGNI GARA NEL CASO DI ISCRIZIONE AD INTERO CAMPIONATO
   - Piloti Minitrial - € 30,00 PER SINGOLA GARA, ED EURO 25,00 PER OGNI GARA NEL CASO DI ISCRIZIONE AD INTERO CAMPIONATO
   - Assistente €**10,00** PER OGNI GARA

Art. 2 - Numero fisso

Vedi normativa Art. 9 Nazionale numero fisso

Art. 3 - Percorso

1. La lunghezza totale del percorso non dovrà superare Km 15.
2. La gara si svilupperà su n. 3 giri.
3. Il percorso MiniTrial deve essere chiuso e non accessibile alla pubblica circolazione di altri veicoli.

Art. 4 - Zone Controllate

1. Il numero delle Zone Controllate viene previsto secondo le seguenti modalità:
   a) Per le Categorie: TR2, TR3, TR3 OPEN, TR4, TR5, VINTAGE è previsto un totale massimo di 16 - 24 Zone Controllate.
   b) Per la Categoria MiniTrial è previsto un totale massimo di 18 Zone Controllate.
2. La visita alle Zone Controllate è ammessa esclusivamente durante la gara.

Art. 5 - Tempo ideale

1. Il tempo ideale di ciascun pilota viene valutato secondo le seguenti modalità:
   a) Per le Categorie: TR e VINTAGE è previsto un tempo massimo di 5 ore.
   b) Per la Categoria MiniTrial è previsto un tempo massimo di 4 ore.

Art. 6 - Assistenti

1. Ammessi

Art. 7 - Gara

1. Le Operazioni Preliminari devono svolgersi nei seguenti orari, salvo quanto diversamente disposto nel RP nel caso sussistano esigenze organizzative. Le O.P. avvengono il giorno della gara dalle 08:00 alle ore 09:15 L'orario di partenza è previsto per le ore 10:00. L'ordine di partenza sarà scelto dal pilota su sigma.Federmoto.it. L'Organizzatore, al termine delle OP, dovrà esporre nella bacheca l'orario di partenza di tutti i piloti.

Art. 8 - Penalità

1. Con riferimento alla normativa relativa alle penalità, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 27 e 28 del presente Regolamento.

Art. 9 - Classifiche

1. Con riferimento alla normativa relativa alle classifiche, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 32 del presente Regolamento.

Art. 10 - Premi

1. Con riferimento alla normativa relativa ai premi, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 33 del presente Regolamento.
2. I premi dovranno essere minimo per i primi 3 di categoria, salvo accorpamenti a parità di percorso e colore.

Art. 11 - Trofeo Nord Est per Club

1. Il TNE per Club è abbinato a tutte le gare del TNE.
2. Possono partecipare al TNE per Club i piloti appartenenti alle categorie TR3 (percorso Verde), TR3 OPEN (percorso Giallo/Verde), TR4 (percorso Giallo), **Vintage e TR Open (percorso Giallo/Bianco)** e TR5 (percorso Bianco).
3. Ogni Moto Club costituirà una squadra iscritta d'ufficio, a cui sarà assegnato un punteggio pari alle penalità dai migliori 4 piloti licenziati per quel Club, uno per raggruppamento di colore e di percorso.
   In caso di pari merito la discriminante sarà costituita dal miglior risultato acquisito nel percorso in ordine Bianco, **Giallo/Bianco**, Giallo, Giallo/Verde, Verde.

Potranno partecipare anche le squadre con solo 3/2 categorie rappresentate, ma costituiranno classifica separata rispetto alle altre quattro categorie.
La classifica finale di Campionato verrà predisposta aggiudicando i punteggi di classifica di Campionato per ogni classifica di giornata.
Tutti i piloti che sono soggetti a penalizzazioni di Campionato, per rifiuto di promozione a categoria superiore o retrocessione, non potranno contribuire con i loro risultati di gara alla classifica per squadre di Club.

TITOLO VIII - TRIAL DELLE REGIONI - "TROFEO DIEGO BOSIS"

Art. 1 - Disposizioni generali

1. Per l'organizzazione della manifestazione Trial delle Regioni- "Trofeo Diego Bosis" è previsto un contributo di 3.000,00 euro all'Organizzatore.
2. Il Trofeo si svolge su Prova unica per Squadre di Regioni e di Club.
3. In concomitanza con lo svolgimento di tale manifestazione sono organizzate le seguenti prove valide per l'assegnazione di:
   - Coppa delle Regioni
   - Coppa delle Regioni Giovani
   - Coppa delle Regioni Club
   - Coppa delle Regioni Vintage
4. La partecipazione è aperta a squadre di Regione e Club designate dal Comitato Regionale o dai club di competenza.
5. Al Trial delle Regioni o alla Coppa Delle Regioni parteciperanno piloti residenti nella Regione di appartenenza - farà fede, al riguardo, quanto riportato nella carta di identità.
6. Per i piloti stranieri in possesso di Licenza italiana, fa fede il Moto Club di appartenenza.
7. Per la Coppa Regioni Giovani, Coppa Regioni Club e la Coppa Regioni Vintage sarà determinante il Moto Club di appartenenza.
8. E' ammessa la partecipazione di tutte le Categorie ammesse, esclusi i piloti TR1.
9. Con riferimento alle Licenze, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 6 del presente Regolamento.

Art. 2 - Squadre

1. Per le manifestazioni a squadre valgono per la <u>partecipazione</u> i seguenti principi:
   - Sono ammessi a partecipare al <u>Trofeo delle Regioni</u>: n. 4 piloti - minimo 3 con possibilità di scarto del risultato peggiore ogni Zona Controllata - di cui:
     - 1 pilota cat. TR2
     - 1 pilota cat. TR3/TR3125
     - 1 pilota cat. TR3 OPEN, Femminile A ed a 1 pilota cat. TR4

     Nel caso non sia presente un pilota di una categoria è possibile sostituirlo con uno di una categoria inferiore nell'ordine: TR3/TR3125, TR3 OPEN, Femminile A, TR4, TR5.
   - Sono ammessi a partecipare <u>alla Coppa delle Regioni: n</u>. 3 piloti - minimo 2 con possibilità di scarto del risultato peggiore ogni Zona Controllata - di cui:
     - 1 pilota cat. TR3/TR3125
     - 1 pilota cat. TR3 OPEN, o Femminile A, 1 pilota cat. TR4 o una categoria inferiore nell'ordine: Femminile B, TR5.

     Nella squadra non è possibile inserire piloti che si siano classificati nei primi tre posti nella classifica finale dell'anno in corso del Campionato Italiano Trial nella rispettiva categoria.
   - Sono ammessi a partecipare <u>alla Coppa delle Regioni Giovani n</u>. 3 piloti - minimo 2 con possibilità di scarto del risultato peggiore ogni Zona Controllata - di cui:
     - 1 pilota cat. MiniTrial A

- 1 pilota cat. MiniTrial B/C
- 1 pilota cat. Femminile B, Femminile Open e MiniTrial Open. Verrà considerato unicamente il ranking e non l'età del pilota.

Nel caso in cui non sia presente un pilota delle categorie MiniTrial A, B/C OPEN e/o Femminile Open, sarà possibile sostituirlo con un altro di categoria inferiore MiniTrial (esclusi i monomarcia)

Sono ammesse le squadre completamente femminili.

- Sono ammessi a partecipare alla Coppa delle Regioni Club n. 2 piloti - tutti i risultati validi. Potranno partecipare al Coppa Regioni Club piloti dello stesso Moto Club, di qualsiasi categoria, esclusi solo TR1, TR2.
- Sono ammessi a partecipare alla Coppa delle Regioni Vintage n. 2 piloti - tutti i risultati validi. Potranno partecipare i piloti dello stesso Moto Club e/o Regione con età minima anni 30 (compiuti) ed in possesso di motocicli **iscritti al Registro Storico FMI** aventi raffreddamento ad aria.
- Sono ammesse a partecipare **Squadre** - Fuori Classifica, con n. 2 piloti ammessi, appartenenti alle seguenti categorie TR2, TR3, TR3 125, TR3 OPEN, Femminile A, TR4, TR5, MINITRIAL A, B, C, Entry Femminile B, Femminile Open e Vintage.

Le squadre non avranno diritto alla partecipazione dell'assegnazione di alcun Trofeo e potranno scegliere in quale percorso partecipare.

Il Comitato Trial valuterà la possibilità di accettare iscrizioni di squadre in deroga al presente articolo in termini rispondenza alle categorie previste, in funzione dei piloti licenziati nella Regione stessa e valutando eventuali penalizzazioni.

2. Per le manifestazioni a squadre valgono per le iscrizioni i seguenti principi. Ogni Regione potrà iscrivere:
   - N. 1 squadra per il Trial delle Regioni
   - N. 1 o più squadre per la Coppa delle Regioni, ma per la classifica, solo una squadra (quella con il punteggio migliore) manterrà la posizione, le altre squadre della stessa regione verranno riposizionate dopo tutte le squadre di regione diversa in ordine di arrivo.
   - N. 1 o più squadre per la Coppa Regioni Giovani
   - N. 1 o più squadre per il Coppa Regioni Club
   - N. 1 o più squadre per la Coppa Regioni Vintage

   I Comitati Regionali dovranno curare le iscrizioni - attraverso l'utilizzo del sistema gestionale sigma.federmoto.it - in base alla seguente procedura:
   - 10 gg. prima della manifestazione indicando il numero e il tipo delle squadre presenti
   - 5 gg. prima della manifestazione indicando i componenti delle squadre.

   Le Tasse di iscrizione:
   - Piloti: € 50,00
   - Assistenti: €. 40,00
3. Per il rilascio di targa porta numero per le squadre iscritte valgono i seguenti principi:
   - LE TARGHE saranno di colore corrispondente al percorso di loro competenza.
   - Gli Assistenti iscritti saranno dotati di pettorale.
   - Il team Manager avrà un pettorale che lo contraddistinguerà.
   - I numeri di gara assegnati dalla segreteria di gara saranno rilasciati sulla base della classifica dell'anno precedente.

4. Per le manifestazioni a squadre valgono in tema di percorso i seguenti principi:
   - Per i Trofeo Delle Regioni - Coppa Delle Regioni - Coppa Delle Regioni Vintage la lunghezza massima totale del percorso sarà di Km. 20 e la gara si svilupperà su 2 o 3 giri.
   - Per la Coppa Delle Regioni Giovani - Coppa Delle Regioni Club la lunghezza massima totale del percorso sarà di Km 20 e la gara si svolgerà su 2 o 3 giri su di un percorso interamente chiuso pubblica circolazione.
5. Per le manifestazioni a squadre valgono per le Zone Controllate i seguenti principi e l'assegnazione dei seguenti percorsi:
   - Trofeo delle Regioni: totale n. 20, Percorso verde
   - Coppa delle Regioni: totale n. 20, Percorso giallo
   - Coppa Regioni Giovani: totale n. 18, Percorso bianco
   - Coppa Regioni Club: totale n. 18, Percorso bianco
   - Coppa Regioni Vintage: totale n. 18, Percorso bianco

   E' prevista la visita delle Zone Controllate il giorno prima della gara dalle ore 13:00 alle 16:30 dopo che il pilota abbia effettuato le Operazioni Preliminari.

   Durante il briefing la Giuria/Direttore di Gara comunicherà se lasciare visionare le Zone Controllate all'interno della zona, il giorno di gara.
6. Per le manifestazioni a squadre valgono per la definizione dei Tempi di ciascuna Squadra i seguenti principi:
   - Il tempo per ciascuna squadra sarà di ore 5 e minuti 30.
   - Il tempo verrà preso al momento dell'arrivo di ciascun componente e tutte le penalizzazioni di ritardo verranno sommate al totale della squadra,
   - L'ultimo concorrente di ogni squadra ne determina il tempo finale, QUALORA SUPERASSE I 20 MINUTI PENALIZZATI (L'ULTIMO PILOTA) LA SQUADRA VERRÀ SQUALIFICATA
   - Con riferimento alla normativa relativa alle penalità, si applicano le disposizioni previste al Titolo I - Art. 27 e 28 del presente Regolamento.
7. Per le manifestazioni a squadre valgono per gli Assistenti i seguenti principi:
   - È previsto n. 1 Assistente per ogni Squadra da iscriversi insieme alla Squadra stessa.
8. Ogni Comitato Regionale deve nominare N. 1 Team Manager, in rappresentanza delle squadre iscritte. Il nominativo dello stesso deve essere comunicato in fase di iscrizione delle squadre. Il Team Manager sarà autorizzato a seguire la propria Squadra sul percorso di gara ma non potrà entrare nelle Zone Controllate.
9. Per le manifestazioni a squadre valgono, in tema di svolgimento della Gara, i seguenti principi:
   - Operazioni Preliminari: si svolgeranno il giorno precedente la gara dalle ore 10:00 alle ore 13:00 E DALLE 14:00 ALLE 16:00.

   La Giuria, nel caso si presenti la necessità, può dare la possibilità di far effettuare le Operazioni Preliminari il giorno stesso della gara, dalle 7:30 alle 8:00, limitato ai piloti che ne abbiano fatto richiesta a mezzo e-mail: entro il **Venerdì** prima della gara.(PER UN MASSIMO DI 6 PILOTI) Nel corso delle Operazioni Preliminari i partecipanti alle manifestazioni a Squadre, ad esclusione della Coppa Regione Giovani, Coppa Regioni Club, Coppa Regioni Vintage ed altre Squadre, dovranno esibire al Commissario di Gara la Carta di Identità per la verifica della residenza.
10. Per le manifestazioni a squadre valgono, in tema di Briefing, i seguenti principi:
    - Il giorno prima della gara, alle ore 16:45 il Direttore di Gara terrà una riunione, con la partecipazione obbligatoria per i Team Manager iscritti e facoltativa per i piloti, per illustrare le peculiarità della manifestazione.

11. Presentazione Squadre: il giorno precedente la manifestazione - alle ore 17:00 - a cura dell'Organizzazione dovrà svolgersi la presentazione delle Squadre partecipanti.
12. Per le manifestazioni a squadre valgono, per la Partenza, i seguenti principi:
    - La Partenza della prima squadra è prevista dalle ore 8:00 alle 9:00, come da comunicato in sede di Briefing.
    - L'Organizzatore dovrà esporre nella bacheca, al termine delle Operazioni Preliminari, l'orario di partenza di tutte le squadre.
    - Le Altre Squadre partiranno per prime in ciascun raggruppamento.
    - Ogni squadra partirà con un intervallo di tre minuti primi.
    - L'ordine di partenza sarà determinato in base alla classifica dell'anno precedentee i vincitori partiranno per ultimi.
    - L'ordine di partenza per gruppi è:
      - 1° Coppa Regioni Vintage
      - 2° Coppa Regioni Club 3° Coppa Regioni Giovani 4° Coppa Delle Regioni 5° Trial Delle Regioni

      Le altre squadre partiranno per prime in ciascun raggruppamento.

Art. 3 - Penalità

1. Con riferimento alla normativa relativa alle penalità, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 27 e 28 del presente Regolamento.

Art. 4 - Classifiche

1. Con riferimento alla normativa relativa alle classifiche, per quanto non espressamente e di seguito previsto, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 32 del presente Regolamento.
2. Verranno predisposte 5 classifiche separate per:
   - 1° Coppa Regioni Vintage
   - 2° Coppa Regioni Club
   - 3° Coppa Regioni Giovani
   - 4° Coppa Delle Regioni
   - 5° Trial Delle Regioni
3. La squadra vincente in ogni categoria sarà quella che totalizzerà il minor numero di penalità, tenendo conto:
   - dei 3 migliori risultati in ogni Zona Controllata per il Trial delle Regioni
   - dei 2 migliori risultati in ogni Zona Controllata per la Coppa Delle Regioni e Coppa Regioni Giovani
   - per la Coppa Regioni Club e Coppa Regioni Vintage tutti i risultati saranno validi.
4. Nel caso in cui il componente di una squadra si ritiri, tutte le sue penalità/risultati verranno annullati.
5. Nel caso in cui una squadra completi la gara con un numero di piloti inferiore rispetto ai risultati ritenuti validi, al pilota/i ritirato-i verranno assegnati N. 5 punti per il numero totale delle Zone Controllate previste.
6. Nel caso in cui due o più Squadre della stessa categoria terminino con uguale punteggio, i fattori discriminanti saranno, nell'ordine:
   a) minor numero totale delle penalità compresi gli scarti

   b) maggior numero totale dei passaggi a zero compresi gli scarti
   c) maggior numero totale dei passaggi a 1, numero dei passaggi a 2, numero dei passaggi a 3 compresi gli scarti.

   Nel caso di perdurante parità prevarrà la squadra con il tempo di gara più basso impiegato sommando i tempi di tutti i componenti della squadra.

Art. 5 - Premi

1. Sono previsti:
   a) Premi per le prime 3 squadre di tutte le categorie
   b) Presente a ricordo dell'evento a tutti i partecipanti.
2. L'ordine della premiazione deve essere il seguente:
   - Coppa Regioni Vintage
   - Coppa Regioni Club
   - Coppa Regioni Giovani
   - Coppa Delle Regioni
   - Trial Delle Regioni

TITOLO IX - CAMPIONATO ITALIANO TRIAL INDOOR - URBAN TRIAL

Art. 1 - Disposizioni generali

1. Per l'organizzazione del Campionato Italiano Trial Indoor - Urban Trial è previsto un contributo di 1.500,00 euro all'Organizzatore per ogni singola prova.
2. Le manifestazioni di Trial Indoor / Urban si svolgono in un'area delimitata coperta o scoperta, all'interno della quale è ammesso solo personale autorizzato.
   Le gare potranno svolgersi secondo due diverse tipologie:
   - Formula Indoor in palazzetti o aree uniche cintate con ostacoli prettamente artificiali
   - Formula Urban in aree più ampie, comunque circoscritte, con ostacoli sia naturali che artificiali da svolgersi in ambito urbano.
3. Sono previste massimo n° 5 prove.
4. Viene stanziato un Montepremi pari ad un totale € 4.500,00 di cui:
   - € 2.000,00 a carico del Moto Club Organizzatore - da intendersi come contributo complessivo da erogare ai piloti che partecipano ad ogni prova e da suddividersi tra gli stessi come rimborso spese
   - € 2.500.00 a carico FMI
5. Nel caso in cui le richieste di organizzare prove titolate superino il numero massimo, il Settore Tecnico Sportivo potrà valutare l'inserimento di altre prove, a condizione che il Moto Club Organizzatore richiedente rinunci ad ogni contributo FMI e copra totalmente il costo del Montepremi e dei rimborsi spese.
6. Con riferimento alle Licenze, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 6 del presente Regolamento. Sono ammessi a partecipare i piloti di tutte le categorie, compresi i piloti stranieri.
7. Le gare potranno svolgersi secondo due diverse tipologie:
   - Formula Indoor Aperta solo ai piloti Zone Rosse
   - Formula Urban valevole per il Campionato italiano indoor per la categoria Zone Rosse e valevole per l' Urban Trial per le altre categorie.

Art. 2 - Piloti e categorie

1. Nel Campionato Italiano Indoor sono ammessi a partecipare - senza diritto all'erogazione del montepremi, né di rimborsi spese, né all'acquisizione di punteggi validi per il Campionato, anche i piloti stranieri, autorizzati da parte del STS.
2. Per il Campionato Urban Trial si praticheranno:
   - Zone Rosse TR1, TR2, ospiti e autorizzati da parte del Comitato Trial, valevole per il Campionato Italiano Trial Indoor
   - Zone Blu TR2 e TR3 su richiesta
   - Zone Verdi TR3, Femminile A, TR3 Open, MiniTrial, autorizzati da parte del Comitato Trial
   - Zone Giallo/Verde TR3 Open, Femminile A, Femminile B, TR4, Minitrial autorizzati da parte del Comitato Trial
   - Zone Gialle TR4 , Femminile B ,MiniTrial, autorizzati da parte del Comitato Trial
   - Zone Bianche TR5 MiniTrial, autorizzati da parte del Comitato Trial

Tutti gli autorizzati partecipano alla premiazione di gara, ma non prendono punti nel Campionato.

Art. 3 - Iscrizioni

1. Con riferimento alle Iscrizioni, si applicano le disposizioni previste dal Titolo I - Art. 8 del presente Regolamento. Le iscrizioni dovranno essere effettuate, fino a 3 giorni prima della manifestazione, obbligatoriamente, tramite il sistema **sigma.federmoto.it,** secondo le modalità di cui all'art 17 del RMM.
2. La tassa di iscrizione prevista è pari a:
   - L' iscrizione al Campionato Italiano Trial Indoor è gratuita.
   - L' iscrizione alla gara "FORMAT" Urban Trial è di I € 40,00.
3. Il massimo dei partecipanti ad una gara di Trial Indoor sarà di N. 8 piloti, per una gara di Urban Trial si rimanda invece a quanto previsto nello specifico RP che regola lo svolgimento della manifestazione.
4. Nel caso vi siano iscritti più del totale degli ammessi, sarà svolta una manche preliminare di qualifica.

Art. 4 - Pettorali - Numeri di gara

1. Nella formula di Campionato Italiano Trial Indoor non sono previsti pettorali.
2. Nella formula Urban ad ogni pilota sarà rilasciato un pettorale o una tabella porta-numero con colore corrispondente alla categoria.

Art. 5 - Percorso

1. Il percorso di gara dovrà essere allestito in un'area idonea allo svolgimento della stessa, in qualsiasi condizione atmosferica.
2. Si articola in 6 Zone Controllate da affrontarsi in ordine progressivo.
3. Tali Zone Controllate vengono costruite utilizzano materiali di ogni tipo, ma risultano proibiti i materiali di risulta.
4. Tutto il percorso o parte di esso, dovrà essere completato in un TEMPO IDEALE stabilito.
5. La gara si svolgerà su 2 giri.
6. Per il secondo giro le Zone Controllate (tutte o alcune) verranno affrontate in senso contrario e comunque avranno un livello di difficoltà diversa dal giro precedente.
7. Durante la gara solo il pilota e il suo Assistente che stanno affrontando il percorso potranno stare nell'area di gara, gli altri piloti dovranno restare nell'area predisposta e loro indicata dal Direttore di Gara.
8. In caso di pioggia il DdG potrà:
   - modificare o eliminarne una o più Zone Controllate. In caso di eliminazione di più del 50% delle Zone Controllate la gara sarà sospesa e sarà ritenuta valida la classifica del primo giro se lo stesso è stato completato da tutti i piloti. In caso contrario la gara sarà annullata e non sarà elargito alcun montepremi.
   - sospendere la manifestazione fino ad un massimo di 30 minuti relativamente ad ogni fase di gara.

Art. 6 - Zone Controllate

1. Le Zone Controllate dovranno essere realizzate con materiali di adeguata robustezza atti a resistere alle sollecitazioni prodotte dal passaggio dei piloti. Nella loro realizzazione, dovrà essere prestata particolare cura alle finiture per far modo che le stesse non presenti aree o/e superfici particolarmente taglienti e/o pericolose in caso di cadute.
   Le Zone Controllate dovranno essere realizzate in modo che non si alterino profondamente al passaggio dei piloti.
2. I piloti devono effettuare le Zone nell'ordine di numerazione.
3. Ogni pilota al termine della Zona Controllata si dovrà portare presso l'IN della successiva attendendo l'inizio in sella alla propria moto pena un cartellino giallo.
4. La larghezza di una Zona Controllata può essere delimitata da una porta.
5. Le linee di IN e di FIN delle Zona Controllata dovranno essere chiaramente indicate con una riga per terra che raccordi i due cartelli IN e FIN.
6. Nelle Zona Controllata in cui l'altezza dell'ostacolo è superiore a mt 2 da terra, la larghezza minima dello stesso dovrà essere di cm. 90.

Art. 7 - Zona di riscaldamento

1. Deve essere predisposta una zona di riscaldamento.

Art. 8 - Tempo

1. Il pilota avrà a disposizione un tempo a singola Zona Controllata di 1 minuto per il Campionato Italiano Indoor e 1 minuto e 30 secondi per la formula Urban Trial.
2. Il tempo massimo consentito sarà comunicato in sede di briefing.
3. E' obbligatoria la presenza di un Ufficiale di Gara per rilevamento del tempo.
4. Il tempo di IN alla Zona Controllata verrà dato dall' UFFICIALE DI GARA facendo partire il cronometro e dandone segnale al pilota.
5. Il pilota dovrà partire al segnale di via dell'UFFICIALE DI GARA
6. Tutti i tempi rilevati dovranno essere presi al secondo.

Art. 9 - Assistenti

1. Solo l'Assistente del pilota che sta effettuando la Zona Controllata può restare all'interno del percorso.
2. Gli altri Assistenti dovranno rimanere nel luogo indicato dal Direttore di Gara.
3. Un Assistente potrà svolgere la sua funzione per uno o più piloti quando questi non competano contemporaneamente.
4. Potranno svolgere la funzione di Assistente anche i piloti iscritti, quando non siano, nella stessa fase di gara, impegnati come piloti.

Art. 10 - Assistenza tecnica

1. In caso di incidente meccanico il pilota è autorizzato a cambiare il proprio motociclo.

   Il pilota che non disponga di una seconda moto in qualunque fase di gara avrà 10 minuti di tempo per la riparazione sul totale della gara, pena l'esclusione.
   Il tempo massimo di gara non si arresta per la sostituzione o la riparazione del motociclo.

Art. 11 - Gara

1. Le Operazioni Preliminari devono svolgersi secondo quanto disposto nel RP e secondo le previsioni del Time Table relativo allo svolgimento della manifestazione.
2. La prova di Urban Trial deve svolgersi negli orari antecedenti alla prova di Campionato Italiano Trial Indoor.
3. L'ordine di partenza sarà il seguente:
   - 1° giro: sarà determinato per sorteggio sotto la responsabilità del Direttore Di Gara.
   - 2° giro: i piloti partiranno individualmente o a gruppi in base alla classifica rovesciata del primo giro.
4. Lo Svolgimento della gara si articola nelle seguenti modalità a seconda che si tratti di:
   - Formula Indoor:
     Alla Prima Manche parteciperanno i piloti della Categoria TR1, TR2 ed eventuali piloti stranieri, con ordine di partenza individuato ad estrazione:
     - 1° gruppo: piloti della categoria TR2
     - 2° gruppo: piloti dal 5 all'ultimo classificato della gara precedente 3° gruppo: piloti primi 4 classificati gara precedente.

     I piloti stranieri saranno inseriti nei gruppi a discrezione del DdG in sede di briefing.
     In occasione della prima prova verrà presa in considerazione la classifica finale dell'ultimo Campionato.
     Lo svolgimento della gara avverrà in 5/6 Zone Controllate da effettuarsi come annunciato da briefing.
     Alla Seconda Manche parteciperanno i primi 3 italiani classificati della prima manche, più eventuali stranieri fino ad un massimo di 5 piloti.
     L'ordine di partenza sarà inverso rispetto alla classifica della prima manche.
     Svolgimento della gara: tutte le Zone Controllate previste con ordine di partenza in base alla classifica aggiornata rovesciata.
     La classifica finale è formata dalla sola seconda manche a seguire gli altri piloti classificati nella prima manche.
   - Formula Urban:
     si articola in 2 giri e in 6 Zone Controllate da affrontarsi come da indicazioni ed ordine di partenza comunicate in sede di briefing.
     Per il Campionato Italiano Trial Indoor si applicherà la medesima formula, con il 1° giro che determina la selezione e l'ordine di partenza del secondo giro.
     La somma totale delle penalità determina la classifica finale.

Art. 12 - Operazioni Preliminari

1. Le O.P. verranno effettuate prima della riunione informativa e in base a quanto indicato nel Regolamento Particolare.

Art. 13 - Briefing

1. La riunione informativa indetta dal Direttore di Gara, con la presenza del Commissario Di Gara, dell' Addetto Zona Trial responsabile dei piloti e degli Assistenti, dovrà avere luogo 30 minuti prima della fase di gara per illustrare:
   a) Orario e modalità di visita alle Zona Controllata
   b) Estrazione ordine di partenza.
   c) Cerimonia di presentazione dei piloti.
   d) Scelta delle Zona Controllata per gli eventuali spareggi
   e) Orari di gara
   f) Svolgimento Operazione Preliminare
   g) Svolgimento gara
   h) Informazioni del Direttore Di Gara

Art. 14 - Penalità

1. Le penalità nella Zona Controllata saranno le seguenti:
   0 punti: superamento della Zona Controllata senza appoggio
   1 punto: n. 1 appoggio.
   2 punti: n. 2 appoggi
   3 punti: più di 2 appoggi
   5 punti: insuccesso. Fiasco
   Verrà considerato **appoggio** l'uso del piede, con lo stesso sulle pedane.
   Verrà considerato **fiasco** l'appoggio di una parte del corpo o coppa paramotore con motore spento.

Art. 15 - Classifiche

1. Verranno redatte le seguenti classifiche:
   a) Il Primo giro, determina i partecipanti alla fase successiva e il relativo ordine di partenza
   b) Gara, sommando le penalità di entrambi i giri.
2. Risulterà vincitore della gara il pilota primo classificato che abbia partecipato ad entrambi i giri.
   A seguire tutti gli altri classificati di entrambi i giri e poi nell'ordine quelli classificati nel primo giro che non hanno partecipato al secondo.

Art. 16 - Premi

1. Per il Campionato Indoor:
   - i piloti classificati nelle prime 8 posizioni della singola gara riceveranno dal Club Organizzatore un rimborso spese di € 250,00 a testa.

   Il rimborso spese sarà consegnato a cura del Club Organizzatore alla fine della manifestazione, dietro regolare ricevuta da parte del pilota.
   - Il montepremi della singola gara sarà così suddiviso:
     1° classificato € 750,00
     2° classificato € 550,00
     3° classificato € 350,00
     4° classificato € 300,00
     5° classificato € 200,00
     6° classificato € 150,00
     7° classificato € 100,00
     8° classificato € 100,00

   Il montepremi verrà erogato dalla FMI in una unica soluzione a fine Campionato.
2. Per il FORMAT Urban Trial:
   - Non previsto nessun montepremi né classifica di Campionato ma solo una premiazione alle singole gare.

Art. 17 - Verificatore

1. Il Comitato Trial istituisce per tali manifestazioni la figura del Verificatore di Zona.
2. Il percorso di gara e le Zone Controllate potranno essere oggetto di verifica ed approvazione da parte del Verificatore: prima della partenza della gara il Verificatore effettuerà il sopralluogo alla presenza del Direttore Di Gara.
3. Durante la gara il Verificatore opererà a stretto contatto con gli Addetti Zona Trial.
4. Per quanto non esplicitamente previsto si rimanda a quanto prescritto all'Art. 3 - Titolo I del presente Regolamento.

Art. 18 - Ex aequo gara

1. Nel caso di punteggio ex aequo (pari penalità) i piloti effettueranno uno spareggio in una Zona Controllata indicata dal Direttore di Gara nel briefing prima della gara.
2. In caso di perdurante parità, sarà discriminante il tempo impiegato per superare la zona.
3. L'ordine di partenza sarà sorteggiato tra i due piloti.

TITOLO X - TROFEI MONOMARCA

Art. 1 - Disposizioni generali

1. I "Trofei Monomarca" sono manifestazioni promozionali a basso livello agonistico alle quali possono partecipare piloti alla guida di una sola marca di motociclette.
2. Si svolgono in un numero massimo di 6 prove.
3. Nel caso si svolgano più Trofei Monomarca gli stessi avranno date concomitanti.
4. Il calendario delle manifestazioni sarà stilato dalla FMI in accordo con l'azienda promotrice/società di gestione del Trofeo.
5. Alle prove dei Trofei monomarca non potranno essere abbinate altre manifestazioni, salvo deroga della Settore Tecnico Sportivo.
6. Tutte le aziende che vogliono organizzare un Trofeo Monomarca devono farne richiesta entro e non oltre il 30 Settembre dell'anno precedente.
7. La Società/club promotrice di un Trofeo Monomarca dovrà presentare alla approvazione preliminare della Settore Tecnico Federale il Regolamento del Trofeo entro e non oltre il 31.12 dell'anno precedente.
8. Solo dopo l'approvazione del Regolamento il Trofeo potrà essere promosso e divulgato.
9. In merito alla normativa relativa alla organizzazione di un Trofeo Monomarca si rimanda a quanto previsto nella Circolare Sportiva FMI, annualmente approvata dal Consiglio Federale.

TITOLO XI - REGOLAMENTO TECNICO

Art. 1 - Disposizioni generali

1. Il presente Regolamento Tecnico si applica a tutti i motocicli partecipanti a manifestazioni motociclistiche Trial.

Art. 2. - Definizione di Motociclo

1. E' definito motociclo TRIAL un veicolo avente due ruote, traccianti sul terreno una sola traccia, azionato dalla propulsione di un motore e destinato al trasporto di una persona.

Art. 2 Bis - Targa sostitutiva

1. I motoveicoli impegnati in competizioni motoristiche fuori strada che prevedono trasferimenti su strada possono esporre, limitatamente ai giorni e ai percorsi di gara, in luogo della targa, una targa sostitutiva costituita da un pannello auto-costruito che riproduce i dati di immatricolazione del veicolo.
2. **Il pannello deve avere fondo giallo, cifre e lettere nere e caratteristiche dimensionali identiche a quelle della targa che sostituisce** ed è collocato in modo da garantire la visibilità e la posizione richieste dal Regolamento per le targhe di immatricolazione. Sono autorizzati all'utilizzo della targa sostitutiva i partecipanti concorrenti muniti di regolare licenza sportiva della Federazione motociclistica italiana, esclusivamente per la durata della manifestazione e lungo il percorso indicato nel Regolamento della manifestazione stessa" (Conversione in legge, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121).

Art. 3 - Protezioni

1. In tutti i motocicli la trasmissione secondaria deve essere munita di una protezione di sicurezza concepita in maniera tale che in nessun caso il pilota e/o l'Assistente entrino in contatto accidentale con il pignone e la corona.
2. Le protezioni dovranno essere progettate al fine di evitare che il pilota e l'Assistente possano subire lesioni.
3. Tutti i fori sulla corona devono essere chiusi e protetti da appositi ripari
4. Tale norma è applicabile anche ai veicoli non soggetti ad omologazione.
5. I dischi dei freni non possono avere delle sezioni interrotte (seghettato) sulla loro circonferenza esterna.
6. Il disco del freno anteriore deve essere dotato di una protezione esterna in materiale plastico che ne ricopra interamente la superficie.
7. Il disco del freno posteriore deve essere protetto nella parte inferiore come modello originale.

Art. 4 - Manubrio

1. Il manubrio deve avere una imbottitura sulla barra trasversale; se privo di barra, dovrà avere una protezione imbottita al centro nella zona di fissaggio.

2. Le estremità delle manopole esposte del manubrio devono essere protette, otturando i fori con materiale solido o ricoprendole in gomma.

Art. 5 - Leve Manubrio

1. Tutte le leve di comando (frizione, freno, ecc.) sul manubrio devono essere munite alla loro estremità di una sfera del diametro minimo di 19 mm. e costituire parte integrante della leva.

Art. 6 - Comando Acceleratore e Spegnimento

1. In tutti i tipi di motocicli il comando acceleratore deve richiudersi automaticamente quando il pilota abbandona la relativa manopola.
2. Tutti i motocicli devono essere dotati di un interruttore posto sul manubrio, che consenta di spengere il motore nel caso in cui il condutture perda il controllo della moto e che deve essere allacciato con un cavetto di lunghezza max di 400 mm al pilota.

Art. 7 - Poggiapiedi

1. Il poggiapiedi possono essere del tipo ribaltabile, ma in tal caso devono essere equipaggiati di un dispositivo che li riporti automaticamente alla posizione normale.

Art. 8 - Pneumatici

1. Sono consentiti pneumatici specifici “TRIAL” in libera vendita.

Art. 9 - Equipaggiamento piloti-assistenti - persone autorizzate con pettorale

1. I piloti, gli Assistenti e tutte le persone con pettorale autorizzato che sono presenti sul percorso di gara devono indossare i seguenti indumenti tecnici in libera vendita per la pratica del TRIAL:
   a) casco omologato
   b) guanti
   c) maglia a maniche lunghe
   d) pantaloni con protezioni
   e) stivali
2. I piloti e gli assistenti devono indossare una protezione posteriore “ para schiena” che deve proteggere dalla vertebra toracica T1 alla vertebra lombare L4 e protezioni rigide e/o realizzate con materiali di pari efficienza nella zona anteriore ricorrente dal termine degli stivali alle ginocchia comprese.
3. In qualsiasi momento possono essere fatti controlli sulla “regolarità” degli indumenti indossati. Per i trasgressori: piloti esclusione, altri portatori di pettorale ritiro immediato dello stesso. Le caratteristiche, l’idoneità e l’uso corretto dell’abbigliamento e dei dispositivi di protezione individuale, sono lasciati alla piena responsabilità del pilota, esonerando così la FMI e gli ufficiali di gara da qualsiasi responsabilità. I commissari di gara hanno facoltà di effettuare verifiche nel corso di tutte le fasi della manifestazione; nel caso in cui la sicurezza non dovesse risultare idonea i Commissari di Gara potranno escludere il pilota dalla manifestazione; altri portatori di pettorale ritiro immediato dello stesso.

Art. 10 - Verifiche Tecniche

1. In qualsiasi momento della gara il motociclo potrà essere verificato dal Commissario di Gara.
2. La punzonatura dei motocicli, se prevista, deve essere riportata sul Regolamento Particolare.
3. Le parti punzonate non possono essere sostituite durante la gara e devono essere presenti sulla motocicletta all’arrivo. Ogni violazione comporta l’esclusione.
4. Tutti i motocicli saranno esaminati per un controllo tecnico prima della gara. I piloti che non presenteranno il proprio motociclo alle Verifiche Tecniche non saranno ammessi alla partenza
5. I motocicli devono essere presentati alle Operazioni Preliminari privi di precedenti punzonature.
6. Alle verifiche saranno punzonate le sotto elencate parti del motociclo:
   - telaio
   - silenziatore, nel caso sia prevista la Prova Fonometrica.
7. La punzonatura deve riportare il numero del pilota.
8. L’effettuazione della punzonatura, per le parti previste, ricade sotto la responsabilità del concorrente dichiarazione di avvenuta corretta punzonatura delle parti. non potrà prendere il via.

Art. 11 - Controlli durante la gara

1. I Commissari FMI, a loro insindacabile giudizio, possono in qualsiasi momento della gara, effettuare dei controlli sulle moto, al fine di verificarne la regolarità in termini di sicurezza, di punzonature e rispondenza ai regolamenti.
2. Durante la gara, ove sia prevista una verifica di controllo il pilota è obbligato a consentire la procedura della verifica nel punto e nel momento stabilito dagli Ufficiale Di Gara. Ai piloti sottoposti alla procedura di verifica sarà neutralizzato un tempo di 5 minuti sul Tempo ideale.

Art. 12 - Prescrizioni a tutela dell’ambiente

1. Durante le operazioni di manutenzione/assistenza e/o rifornimento ai motocicli è obbligatorio l’utilizzo di un tappeto per la protezione ambientale al fine di non contaminare il suolo.
   Le dimensioni minime del tappeto saranno uguali alla lunghezza totale della moto e una larghezza pari a quella del manubrio.
2. Rifornimento di carburante:
   a) È consentito esclusivamente all’interno del paddock, presso i distributori pubblici e in aree delimitate e segnalate dagli organizzatori.
   b) E’ vietato nell’area partenza, nel parco chiuso, e in tutte le aree ove non è previsto.
   c) Deve essere effettuato a motore spento.
3. La lubrificazione della catena della trasmissione secondaria dovrà essere eseguita con sostanze ecocompatibili.

Art. 13 - Motocicli Per Trial Indoor

1. Norme per i motocicli utilizzati nei Trial Indoor:
   a) essere conformi alle norme del Regolamento Tecnico.
   b) limite di peso: non previsto.
   b) impianto di illuminazione: non previsto.
   c) immatricolazione: non prevista.
2. I piloti possono utilizzare uno/due motocicli tutti punzonati.
3. Tutti i motocicli devono essere dotati di sistemi atti a non sversare al suolo, in qualunque condizione di utilizzo, i liquidi in essi contenuti (olio, liquido di raffreddamento, carburante, ecc).

Art. 14 - Motocicli Per Trial Urban

1. Norme per i motocicli utilizzati nei Trial Urban:
   a) essere conformi alle norme del Regolamento Tecnico.
   b) limite di peso: non previsto.
   c) impianto di illuminazione: previsto, funzionante e acceso durante il trasferimento tra le zone in ambito urbano.
   d) immatricolazione: conforme al codice della strada
2. I piloti possono utilizzare uno/due motocicli tutti punzonati.
3. Tutti i motocicli devono essere dotati di sistemi atti a non sversare al suolo in qualunque condizione di utilizzo i liquidi in essi contenuti (olio, liquido di raffreddamento, carburante, ecc).

Art. 15 - Materiali vietati

1. Per tutti i motocicli e vietato l'uso del titanio per la costruzione del telaio, della forcella anteriore, del manubrio, del forcellone oscillante e dei perni delle ruote.
2. PROVA CHIMICA
   Apporre alcune gocce di acido nitrico al 3%, dopo aver rimosso la verniciatura. In presenza di titanio non si avra nessuna reazione, se si tratta di acciaio si produrrà una macchia nera.
3. Sui campi di gara la presenza di titanio viene accertata con un test magnetico (il titanio non e magnetico) o pesando il pezzo.
4. Il peso specifico del titanio e 4,5 - 5,0 contro i 7,5 - 7,8 dell'acciaio.

TITOLO XII - TIME TABLE

Campionato Italiano Trial Campionato Italiano MiniTrial

Format A

VENERDÌ

15:00 - 20:00	Accesso Paddock
19:00	Ritrovo organizzatori

SABATO

08:30 - 13:00	Accesso Paddock A e A1
08:30 - 21:00	Accesso Paddock B e B1
09:00	Ritrovo Organizzatori
09:30	Riunione Giuria
11:00	Apertura Area Allenamento (Obbligo abbigliamento conforme come in gara)
10:00 - 10:30	Operazioni Preliminari TR 1,2 e Femminile A
10:30 - 12:30	Operazioni Preliminari TR 3, TR3 125, TR3 open TR4 e Femminile B
13:30 - 16:00	Operazioni Preliminari TR e MiniTrial
11:00 - 17:00	Visita Alle Zone TR e MiniTrial
16:00	Chiusura Area ALLENAMENTO
17:15 - 17:45	Briefing
19:00	Ordine Partenza
19:00	Riunione Giuria

DOMENICA

07:30	Ritrovo Addetti Zona e Organizzatori
07:30 - 8:00	Accesso Paddock B
07:30 - 8:00	Recupero Operazioni Preliminari (Autorizzati)
08:00	Apertura Area Allenamento
08:30	Partenze: TR4, FEMMINILE B, TR3 OPEN, FEMMINILE A, TR3, TR3 125, TR2, INTERNAZIONALE,TR1
09:00	Partenze: Minitrial Mono, Minitrial Entry, Femminile Open, Minitrial C, Minitrial B, Minitrial A. (area dedicata
11:00	Chiusura Area ALLENAMENTO
16:30	Fine Gara-Esposizione Classifiche
16:45	Premiazione
17:00	Riunione Giuria
17:30	TERMINE MANIFESTAZIONE

Format A/A

VENERDÌ

15:00 - 20:00	Accesso Paddock
11:00	Ritrovo organizzatori
16:00 - 19:00	Operazioni preliminari TR e MINI

SABATO

07:30	Ritrovo Organizzatori
07:30	Ritrovo Giuria
08:00 - 09:00	Operazioni Preliminari TR 1,2 e Femminile A
09:00 - 10:00	Operazioni Preliminari TR 3, TR3 125, TR3 Open TR4 e Femminile B
09:00	Apertura Area Allenamento (Obbligo abbigliamento

conforme come in gara)

10:00 - 10:30	Operazioni Preliminari Minitrial
10:15	Ordine Partenza TR
11:00	Partenze: TR4, FEMMINILE B, TR3OPEN, FEMMINILE A, TR3, TR3-125, TR2, INTERNAZIONALE e TR 1
08:15 - 16:00	Visita Alle Zone TR e MiniTrial
16:00	Chiusura Area ALLENAMENTO
16:45	Premiazione
17:15 - 17:45	Briefing
19:00	Ordine Partenza
19:00	Riunione Giuria

DOMENICA

07:30	Ritrovo Addetti Zona e Organizzatori
07:30 - 8:00	Accesso Paddock B
07:30 - 8:00	Recupero Operazioni Preliminari (Autorizzati)
08:00	Apertura Area Allenamento
08:30	Partenze: TR4, FEMMINILE B, TR3 OPEN, FEMMINILE A, TR3, TR3 125, TR2, INTERNAZIONALE, TR1
09:00	Partenze: Minitrial Mono, Minitrial Entry, Femminile Open, Minitrial C, Minitrial B, Minitrial A. (area dedicata).
11:00	Chiusura Area ALLENAMENTO
16:30	Fine Gara-Esposizione Classifiche
16:45	Premiazione
17:00	Riunione Giuria
17:30	TERMINE MANIFESTAZIONE

Format B

VENERDÌ

15:00 - 20:00	Accesso Paddock
19:00	Ritrovo organizzatori

SABATO

10:00 - 11:00	Operazioni Preliminari TR1,TR2,TR3, TR3 125 Femminile A
11:00 - 12:00	Operazioni Preliminari altre categorie e Mini
10:30 - 12:00	Visita alle zone
13:00	Partenza primo concorrente Femminile A, TR3, TR3 125, TR2, Internazionali e TR1
16:45	Arrivo ultimo concorrente
16:45	Premiazione
18:00 - 19:00	Operazioni Preliminari

DOMENICA

GARA MATTINO

07:30 - 8:00	Operazione Preliminare (Solo autorizzati)
08:30	Partenza primo concorrente TRIAL 2, TR4, Mini B, FEMMINILE B, TR3 Open, Mini A.
12:30	Arrivo ultimo concorrente
12:30	Premiazione gara

Gara MINITRIAL

08:20	Ritrovo partecipanti Mini C, Mini Entry, Mini Mono, Femminile Open,
08:30	Trasferimento area Chiusa con mezzi assistenza (no moto)
09:00	Partenza primo concorrente
12:00	Arrivo ultimo concorrente
12:30	Premiazione

GARA POMERIGGIO

13:00	Partenza primo concorrente Femminile A, TR3, TR3 125, TR2, Internazionali e TR1
16:45	Arrivo ultimo concorrente
16:45	Premiazione

Trofeo Centro Italia

SABATO

13:00 - 18:00	Attività di promozione

DOMENICA

7:30	Ritrovo Giudici e Organizzatori
7:30 - 8:00	Accesso Paddock
8:00	Apertura Area allenamento
8:00 - 9:15	OPERAZIONI PRELIMINARI
9:30	Ordine di partenza
10:00	Partenze
11:00	Chiusura Area allenamento
16:00	Fine Gara-Esposizione Classifiche
16:00	Premiazione
16:30 - 18:00	Attività di promozione
18:00	TERMINE MANIFESTAZIONE

Trofeo Nord Est Italia

SABATO

13:00 - 18:00	Attività di promozione

DOMENICA

7:30	Ritrovo Giudici e Organizzatori
7:30 - 8:00	Accesso Paddock
8:00	Apertura Area Test
8:00 - 9:15	OPERAZIONI PRELIMINARI
9:30	Ordine di partenza
10:00	Partenze
11:00	Chiusura Area Test
16:00	Fine Gara-Esposizione Classifiche
16:00	Premiazione
16:30 - 18:00	Attività di promozione
18:00	TERMINE MANIFESTAZIONE
8:30	Partenze
11:00	Chiusura Area Test
16:00	Fine Gara-Esposizione Classifiche
16:00	Premiazione
16:30	Riunione Giuria
16:30 - 18:00	Attività di promozione
18:00	TERMINE MANIFESTAZIONE

Campionato Italiano Trial Indoor

15:00	Verifica zone Riunione
15:00 - 16:00	O.P.
15:00 - 18:00	Area Test
20:30	Presentazione piloti
21:00	Inizio 1° Manche
22:10	Inizio 2° Manche
22:30	Fine gara
22:30	Premiazione

Campionato Italiano Trial Urban

13:00	Verifica zone
14:00 - 16:00	O.P.
15:00 - 18:00	Area Test
17:00	Partenze
20:30	Presentazione piloti
21:00	Partenza finale
22:30	Fine gara
22:30	Premiazione

Trial delle Regioni

SABATO

8:30 - 21:00	Accesso Paddock
10:30 - 13:00	Operazioni Preliminari
14:00 - 16:00	Operazioni
Preliminari	
13:00 - 16:30	Visita alle Zone
16:45	Briefing
17:00	Presentazione squadre
19:00	Ordine di partenza

DOMENICA

7:30	Ritrovo Giudici e Organizzatori
7:30 - 8:00	Accesso Paddock
8:00	Apertura Area allenamento
7:30 - 8:00	Operazioni Preliminari (autorizzati)
8:30	Partenze
11:00	Chiusura Area allenamento
16:00	Fine Gara-Esposizione Classifiche
16:00	Premiazione
16:30	Riunione Giuria
18:00	TERMINE MANIFESTAZIONE